



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 10 luglio 2022**



Prime Pagine

10/07/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 10/07/2022	4
10/07/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 10/07/2022	5
10/07/2022	Il Giornale Prima pagina del 10/07/2022	6
10/07/2022	Il Giorno Prima pagina del 10/07/2022	7
10/07/2022	Il Manifesto Prima pagina del 10/07/2022	8
10/07/2022	Il Mattino Prima pagina del 10/07/2022	9
10/07/2022	Il Messaggero Prima pagina del 10/07/2022	10
10/07/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 10/07/2022	11
10/07/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 10/07/2022	12
10/07/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 10/07/2022	13
10/07/2022	Il Tempo Prima pagina del 10/07/2022	14
10/07/2022	La Nazione Prima pagina del 10/07/2022	15
10/07/2022	La Repubblica Prima pagina del 10/07/2022	16
10/07/2022	La Stampa Prima pagina del 10/07/2022	17

Genova, Voltri

09/07/2022	The Medi Telegraph Nuova diga di Genova, focus sulle prescrizioni del ministero	18
------------	---	----

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/07/2022	CivOnline Giovannini: "A Civitavecchia investimenti in grado di trasformare il porto"	20
------------	---	----

09/07/2022	CivOnline	22
<hr/>		
09/07/2022	Corriere Marittimo	24
Civitavecchia MEDports, Sisto: Comunicazione tra navi e porti, occorre un' unica piattaforma		
<hr/>		
09/07/2022	Informazioni Marittime	25
Confitarma al MEDports Forum. Sisto: "La digitalizzazione deve semplificare, altrimenti fallisce"		
<hr/>		
09/07/2022	La Provincia di Civitavecchia	26
IL SEMAFORO		
<hr/>		
09/07/2022	La Provincia di Civitavecchia	27
Giovannini: "A Civitavecchia investimenti in grado di trasformare il porto"		
<hr/>		
09/07/2022	La Provincia di Civitavecchia	29
Cerveteri, Alessio Pascucci medita il ritorno nella città etrusca		
<hr/>		
09/07/2022	La Provincia di Civitavecchia	31
«Pronti per un finale scoppiettante»		
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

09/07/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	33
Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha fatto visita al porto di Gioia Tauro			
<hr/>			

Focus

09/07/2022	Corriere Marittimo	34	
GNV avvia una nuova linea tra Spagna e Marocco a partire dal 20 luglio			
<hr/>			
09/07/2022	Primo Magazine	35	
Luca Sisto al Medports Forum 2022			
<hr/>			
09/07/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	36
Fincantieri frena sull' acquisto di Oto Melara: "Pronti a difendere l' interesse nazionale"			
<hr/>			
09/07/2022	The Medi Telegraph	37	
L' Ucraina riapre i porti sul Danubio per esportare il grano			
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE

MCJITO PLANET
SUSTAINABLE PATH.

Il Paese in crisi
Lo Sri Lanka in rivolta
Il presidente: mi dimetto
di **Paolo Salom**
a pagina 13



Lo stop a 9 miliardi
Berlino blocca
gli aiuti a Kiev
di **Federico Fubini**
a pagina 12

SCARPA
SCARPA.COM

MCJITO PLANET
SUSTAINABLE PATH.

Le donne e i diritti
**LA PARITÀ
NON FA
PROGRESSI**
di **Maurizio Ferrera**

Durante il recente vertice con Erdogan, Mario Draghi ha chiesto che la Turchia rientri nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, dalla quale era uscita un anno fa: un brutto segnale per un Paese ancora ufficialmente candidato ad entrare nell'Unione europea. Ma anche un sintomo della generale «recessione democratica» in corso a livello globale, che non riguarda soltanto le istituzioni e i diritti politici, ma anche le libertà civili e la parità di genere. Nei Paesi dove la democrazia è stata recentemente sconfitta — come il Myanmar e soprattutto l'Afghanistan — le donne sono ricadute in condizioni d'«assoggettamento» che avrebbero fatto impallidire John Stuart Mill, che pure visse nel XIX secolo. L'ondata emancipatoria delle primavere arabe è a sua volta entrata in fase di rapido reflusso: la Tunisia sta discutendo una riforma costituzionale che la trasformerebbe di nuovo in una repubblica islamica. In Russia il regime di Putin rivela ogni giorno di più la propria vocazione paternalistica e oppressiva rispetto alle donne e agli omosessuali. La sentenza contro l'aborto pronunciata dalla Corte suprema americana indica che l'erosione dei diritti civili riguarda anche le democrazie consolidate. Il pronunciamento dei giudici preoccupa per il suo contenuto ma in particolare per le sue motivazioni.

continua a pagina 24

Le Regioni stanno preparando gli hub per la quarta dose. Quarantene, non cambiano le regole

Covid, l'ondata estiva

Salgono ricoveri e infezioni. Gli esperti divisi. Locatelli: non deve dilagare

di **Margherita De Bac** e **Adriana Logrosino**

Il virus corre e, come sostiene l'Iss, l'epidemia «è in fase acuta ed espansiva». È l'ondata estiva del Covid con quasi 900 mila positivi in due settimane. Ma bisogna lasciarlo correre e smettere di contare i contagiati, o cambiare le regole e cercare di contenerlo? Gli esperti sono divisi. Franco Locatelli, presidente del consiglio superiore di Sanità è perentorio: «Il virus non va lasciato correre, è un grave errore». Le Regioni stanno preparando gli hub per la quarta dose e, per ora, sulle quarantene non cambiano le regole.

alle pagine 2 e 3



IL LEADER E L'APPOGGIO AL GOVERNO
Conte alza la tensione: non accetteremo schiaffi
di **Monica Guerzoni**

Le tensioni del presidente del M5S Conte: «Non accetteremo schiaffi».

a pagina 6

LA CONVENTION
Toti, prove di centro Gelmini: io qui da ministro
di **Giuseppe Alberto Falci**

Toti apre «il cantiere» del centro tra alleati e rivendicazioni.

alle pagine 8 e 9

IL RACCONTO

VIAGGIO IN TAXI
Milano di notte: droga, escort e ragazzi zombie
di **Aldo Cazzullo**

Il viaggio nelle notti italiane comincia dal sedile davanti di un taxi a Milano: uno degli ultimi modi per sentire il respiro di una grande città. Tra sesso, droga, violenza, rapine, prostituzione e trucchi per non pagare.

alle pagine 20 e 21



L'incendio e la nube nera
Ore di paura a Roma
di **Maria Egizia Fiaschetti** e **Rinaldo Frignani**

Un altro incendio di grosse dimensioni è scoppiato ieri pomeriggio a Roma, lungo viale Togliatti, nella zona del Parco di Centocelle. Le fiamme hanno sprigionato una densa nube nera. Evacuati 15 edifici. «Meglio indossare le mascherine». Ore di paura nella capitale.

a pagina 19

Il caso Frodi per quasi 6 miliardi
Il Superbonus ai detenuti e sui conti esteri
di **Florenza Sarzanini**

C'è il detenuto che ha certificato di aver svolto lavori edili per 30 miliardi ed era in carcere. L'affiliato alla criminalità organizzata, chi ha percepito indebitamente il reddito di cittadinanza e chi ha fatto sparire all'estero i soldi. È la truffa del Superbonus. Un buco da 6 miliardi che rischia di bloccare i lavori di chi, invece, ha seguito le regole.

a pagina 5

L'INTERVENTO
«Le tante azioni mancate dietro l'emergenza siccità»
di **Giorgia Meloni**

Caro direttore, la crisi idrica sta mettendo in ginocchio le produzioni industriali e agricole e fra poco anche il semplice uso domestico dell'acqua.

continua a pagina 19

PADIGLIONE ITALIA di **Aldo Grasso**

I «SIGNORNÒ» E IL BISOGNO DI UN NEMICO

Fabio Fognini ha messo in dubbio gli infortuni di Rafa Nadal a Wimbledon, poi si è pentito ma ormai, come si dice, la frittata era fatta. Quello che più preoccupa non è la scivolata di cattivo gusto ma l'invito del tennista ai suoi seguaci: «Ragazzi smettetela di credere a tutto quello che leggete, per favore!». Che è la frase tipica dei complottisti (strano che Fognini non abbia commentato il toilet break di Djokovic contro Sinner), del no qualco-



sa, di quelli che «Putin avrà anche aggredito però...». Che è l'atteggiamento tipico di chi, per inadeguatezza, è privo di una propria autonomia e ha sempre bisogno di costruirsi un nemico o qualcosa che viene dall'esterno cui opporsi, cui poter dire di no. Lasciamo perdere il tennis, guardiamo la politica o la vita di tutti i giorni. Non si può vincere una battaglia? Entrano subito in gioco la cultura del sospetto e la logica del risentimento per costruire una morale molto più simile a una vendetta immaginaria: lui non è più bravo di me, lui ha barato, lui non mi ascolta. Tutto ciò che appare bello, ambizioso, nobile rappresenta una minaccia per gli inadeguati: la grandezza viene percepita in termini alterati, come qualcosa di sospetto da cui allontanarsi. Non per caso, uno dei tratti più marcati del risentito è la sua spropositata sete di giustizia universale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
a pagina 17

SUL LAGO MAGGIORE
«Io violentata, fra i quattro c'era una mia amica»
di **Floriana Rullo**

Prima la serata nei locali sul lago Maggiore, poi la violenza sessuale su una spiaggia a Stresa. È ciò che ha denunciato a fine giugno una ragazza di 20 anni. Nel gruppo di aggressori tre ragazzi tra i 19 e i 25 anni «e oltre a loro c'era anche una mia amica». Sono stati tutti identificati e sentiti dal pm.

Petros Markaris
La congiura dei suicidi

La nave di Teseo

La nuova indagine del commissario Kostas Charitos





Ennesimo mega-rogo con nube tossica a Roma, stavolta tra gli sfasciacarrozze di Centocelle. La Raggi aveva iniziato a sfrattarli. Poi anche lì sono arrivati i Migliori



Domenica 10 luglio 2022 - Anno 14 - n° 188
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Crisi della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MINISTRA Denunciò 10 studenti suoi accusatori Messa tentò di coprire i favori con 10 querele

■ Dopo lo scoop del "Fatto" sulle pressioni per favorire in un master candidate vip, si scopre che l'allora rettrice della Bicocca ha accusato di "oltraggio" chi aveva fatto emergere le sue condotte, compreso un ex deputato colombiano eroe nazionale

■ MACKINSON A PAG. 7

Mannelli



BASENTINI (EX DAP)

"Mai autorizzai colloqui ai 4lbis come Renoldi"



■ MASCALI A PAG. 6

CASO AMARA: LE DATE

Ungheria: loggia no, sistema sì, mandanti ignoti



■ MASSARI A PAG. 10

Diamoci del tu

» Marco Travaglio

Fermi tutti: niente crisi di governo, né ora né mai. Lo scoop di Francesco Verderrami sul Corriere: "L'altro ieri, mentre si svolgeva il Consiglio dei ministri e Draghi continuava a dare la parola nel dibattito, è stato notato un particolare. Tocca a te, Stefano", ha detto il premier rivolgendosi a Patuanelli". E "Draghi non è solito rivolgersi ai ministri chiamandoli per nome...". Com'è umano Lui. È la svolta: "Tutto sta nelle parole di Draghi a Patuanelli, 'tocca a te, Stefano'. Certo, se gli avesse dato del lei dopo avergli dato del tu (ricambiato) per 17 mesi, come del resto fa con gli altri ministri, o se - peggio ancora - l'avesse chiamato Pasquale, Ermenegildo, Pippo, ci sarebbe da preoccuparsi. Invece l'ha chiamato Stefano, quindi è fatta: "C'è una componente psicologica oltre che politica nella crisi innescata dal M5S". Anzi, psichiatrica: Patuanelli, chiamandosi Stefano, moriva dalla voglia di sentirsi chiamare Stefano. E ora che finalmente Draghi ha esaudito il suo desiderio per "(ri)costruire un sistema di relazioni che rassicuri i grillini", il ministro si piacerà, lo dirà a Conte e la pianto con "la percezione di non contare, di essere tagliati fuori".

Che poi nessuno ha capito come sia nata, quella percezione. Per 17 mesi il premier li ha solo bypassati trattando con Di Maio e Grillo anziché col leader Conte, parlando di lui col garante dopo che gli aveva sbarrato la strada del Colle. Lì ha solo ricattati imponendogli di votare l'opposto del loro programma con la minaccia di dimettersi e dar loro la colpa (che poi sarebbe un merito), presentando decreti senza mai farli discutere e spesso neppure leggere, forzando il Parlamento a colpi di fiducia (un record di 54, per giunta col 90% di maggioranza). Lì ha solo esclusi dalla Rai e da tutte le nomine. Ha solo smantellato il loro superbonus, il loro cashback, il loro ambientalismo, il loro multilateralismo in politica estera. Ha solo rimpiazzato la loro Spazzacarrotti con la schifosa Cartabia appaltata a Ft e ai suoi pregiudicati. Ha solo lasciato che il ministro Di Maio li accusasse di "mettere a rischio la sicurezza nazionale" e di voler uscire da Nato e Ue, senza rimetterlo in riga chiamargli la neuro. Ha solo benedetto la scissione dimaiana per renderli superflui. E ora che, meglio tardi che mai, stanno guarendo dalla sindrome di Stoccolma, anziché rispondere alle 9 richieste di Conte, dà del tu a Patuanelli (come faceva anche prima) e lo chiama col suo nome anziché con quello di un altro. Cosa vogliono di più? "È il metodo del premier, sostiene un esponente del governo: "Non cerca mai compromessi, cerca di comporre soluzioni". Che è cosa differente". Se poi i baluba grillini non colgono la differenza, la prossima volta gli regala il lecca-lecca e lo zucchero filato.

Caro-energia: Enel inizia ad annullare i contratti

IL CONTO DELLA GUERRA
LA LETTERA A MILLE IMPRESE: "TARIFE DA RINEGOZIARE". BERLINO SI MUOVE. E DRAGHI?

■ BORZI, DELLA SALA E DI FOGGIA A PAG. 2-3

BIDEN INVIA ALTRI 400 MILIONI ALL'UCRAINA
Blixen contro Xi. Spiegel svela gli urli al telefono fra Steinmeier e Zelensky

■ CARIDI E GRAMAGLIA A PAG. 4-5

REPORTAGE SULL'AVANZATA LUNGO LA M03
Attacco russo sulla strada per Bakhmut "Pioviggia di missili, non usciamo di casa"

■ SCERESINI A PAG. 5

» FAST FOOD & FURIOUS

A Mosca vietato dire che mancano le patatine fritte

» Alessia Grossi

Alamentarsi dovevano essere i clienti del fast food. Invece a inveire contro l'annuncio di "Delizioso e basta" sulla mancanza di tuberì è stato il governo russo.

SEQUE A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro La solitudine di Gratteri a pag. 12
- Massari Perché inventare la P2bis? a pag. 13
- Delbecchi Ale poteva esser salvata a pag. 19
- Mercalli Un semestre da Ottocento a pag. 13
- Spadaro Gesù e quel 'mezzo morto' a pag. 13
- Luttazzi Ridere delle cose normali a pag. 18

SOLDI E SALOTTI "BUONI"

Meloni dalle élite per fare il premier

■ SALVINI E VERGINE A PAG. 8-9



La cattiveria

Brad Pitt dichiara che non riconosce più le persone. Non sapevo che stesse girando un film su Joe Biden

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

ALEX INFASCELLI, REGISTA

"Sesso, droga e rock: come sopravvissi a L.A. negli anni 80"

■ FERRUCCI A PAG. 20-21



PARLA CARTABELLOTTA

"Covid, il governo ha commesso errori gravissimi"

■ CASELLI A PAG. 11





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



DOMENICA 10 LUGLIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 163 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

CONTROCULTURA **Culle e valori vuoti: gli italiani in estinzione** Barbieri e Gnocchi alle pagine 20-21

IL CANTIERE DI TOTI Nel «centrino» scoppia già la rissa Calenda attacca Mastella risponde

Il «cantiere» si trasforma in ring. Giovanni Toti cita Gandhi nell'intervento che chiude i lavori della prima convention di «Italia al Centro». Sembra quasi la parodia degli interventi guerrafondai che si levano all'Auditorium Antonianum di Roma.

Corridori, De Feo, Malpica e Napolitano alle pagine 4-5

VOTO A PERDERE

di Paolo Guzzanti

Mettiamola così, poco diplomaticamente: l'idea di costruire un centro politico, è politicamente cretina. Il «centro» della politica non è un luogo, non è un pigiama party o un apericena e neanche un gioco da tavolo in cui vince chi per primo ha occupato con i suoi pezzi di plastica un'area detta centro. In politica l'antico «centro» era l'amplissima area di consenso che non voleva saperne della sinistra comunista e della destra radicale. Era occupata prima di tutto dalla Democrazia cristiana con tutte le sue organizzazioni sindacali e sociali, poi da un Partito socialista finalmente disancorato dal pachiderma comunista che malgrado le promesse non uscì mai fuori dal guado. E naturalmente piccoli partiti di grande nobiltà come il repubblicano e il liberale. Una finta rivoluzione giustizialista li spazzò tutti via salvando soltanto i comunisti che avevano cambiato nome in fretta e furia.

Fu allora che nacque Forza Italia creata da Silvio Berlusconi per raccogliere le bandiere cadute nella polvere, dare voce a un elettorato allo sbando e impedire che l'ex Partito comunista si insediassero al potere senza aver mai completato una democratizzazione in senso liberale. Da allora quasi tutte le formazioni, movimenti e partitini sono caduti in pezzi: sono nati e poi morti. Abbiamo visto movimenti che ora si gonfiano, ora si sgonfiano come i Cinque Stelle ridotti in macerie. Ma la politica di una democrazia liberale garantista e fedele alla tradizione occidentale è rimasta per ora il dovere era: in quella stessa Forza Italia che si accinge a chiedere al suo elettorato di tornare dove abita la sua storia e una tradizione di valori che sono gli stessi dell'Italia rinata dalla disfatta.

Ma oggi, ecco che un nuovo gioco di società si diffonde tra i professionisti della «politica politicante». È un gioco di bricolage con cui si pretende di far uscire dal cappello un progetto vincente e genericamente «al centro». Mancando la visione, mancando la storia con le sue suggestioni di continuità, si assiste a riunioni concitate di persone che si accapigliano senza costruire granché come è accaduto ieri alla convention di «Italia al Centro» in cui il tema è stato stabilire se Carlo Calenda sia o no un «pariolino» come sostiene Clemente Mastella. E inevitabilmente le cronache registrano un fritto misto di luoghi comuni in un contenitore di esigenze varie ed eventuali.

Onestamente, anche se il laboratorio politico è il bello della democrazia, esperimenti del genere non offrono la più pallida prospettiva di veder emergere un soggetto politico capace di camminare sulle proprie gambe e aspirare a una leadership che è come il coraggio mazoniano: se non ce l'hai, non te la puoi dare.

IN ITALIA: FAITE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESIDENTE IN UNO DEI SUOI SPAZI DI LAVORO. IN ITALIA: IL CENTRO DI ROMA. IL CENTRO DI ROMA. IL CENTRO DI ROMA.



VERGOGNA L'hotspot di Lampedusa

EMERGENZA A LAMPEDUSA

Migranti, appello della Lega a Draghi

Francesco Boezi e Valentina Raffa

Lampedusa di nuovo al collasso. La situazione nell'hotspot dell'isola è drammatica: 1.600 immigrati stipati in condizioni igieniche e di sicurezza allarmanti. Il sottosegretario all'Interno Molteni (Lega): «La sinistra tace, intervenga Draghi».

L'ANALISI

Guerre e inerzia dietro i numeri choc

di Gian Micalessin

alle pagine 2-3

a pagina 2

CAOS CAPITALE

Roma in fiamme Gualtieri come Nerone

Il sindaco del Pd peggio della Raggi: incendi ed esplosioni, enorme nube di fumo sulla città. «Tenete le finestre chiuse»



FUMO L'incendio che si è sviluppato ieri nel quartiere Centocelle e visibile in tutta la città di Roma

Roma brucia. Ancora. È diventata quasi una consuetudine vedere nella Capitale colonne di fumo nero che coprono il cielo. Ieri pomeriggio un enorme rogo ha interessato la zona tra via Casilina e via Togliatti, ai confini con il parco archeologico di Centocelle, quartiere est della città.

Abbiati e Paolucci a pagina 8

A CHI DARANNO LA COLPA?

Le mille piaghe di una città allo sbando

di Andrea Cuomo

Roma la confidenza con l'eternità è tale che anche i guai sfidano il tempo, in quell'immobilità cialtrona che è l'ottavo colle della Capitale. Solo così (...)

segue a pagina 8

OMICIDIO ABE IN GIAPPONE: FALLE NELLA SICUREZZA

Gli Usa mettono all'angolo la Cina «Condanni l'aggressione a Kiev»

Luigi Guelpa e Patricia Tagliaferri

Le cinque ore di colloquio tra il segretario di Stato americano Antony Blinken e il ministro degli Esteri cinese Wang Yi sono state il piatto forte della due giorni del

G20 di Bali, con gli Usa che chiedono a Pechino di «condannare l'aggressione russa in Ucraina». Un summit dei ministri degli Esteri che è servito a riavviare il dialogo.

con De Remigis e Polese alle pagine 10-11 e 13

IL COSTO DEL DENARO SU FAMIGLIE E IMPRESE

L'inflazione come una patrimoniale: taxa da 92 miliardi sui conti correnti

Gian Maria De Francesco

L'inflazione dell'ultimo anno è paragonabile a una patrimoniale da 92 miliardi di euro sui conti correnti degli italiani (fonte Cgia di Mestre), 18 volte più cara del prelievo del governo Amato nel

'92. Negli ultimi 12 mesi il tasso di interesse applicato dagli istituti di credito sui depositi bancari si è aggirato attorno allo 0 mentre l'inflazione è cresciuta dell'8 per cento.

a pagina 7



IL GIORNO

DOMENICA 10 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, l'intervista alla ministra dell'Università

Messa, il Pnrr e la ricerca
«Nei nuovi grandi centri
almeno il 40% di donne»

Ballatore a pagina 18



Lombardia, i dati della "Goletta"

Meno piogge
più veleni
Sos per i laghi

Canali a pagina 15



Salvini: Draghi avanti anche senza M5s

L'intervista «Le dinamiche degli altri partiti non mi interessano. Il governo dura se fa cose utili, serve una nuova pace fiscale»
Altolà del leader leghista al Pd: no a droga libera e lus Scholae. E rivolto agli alleati: farà il candidato premier chi prende più voti

Marmo
a pagina 5

Lavoro e nuove generazioni

Un Paese di rassegnati

Agnese Pini

Lucrezia, anni 31, milanese. Di mestiere psicologa. Vive a casa dei genitori ma oggi nessuno si sognerebbe di chiamarla bambocciona.

A pagina 24

Siccità, la lezione lombarda

Finito il tempo dell'egoismo

Guido Bandera

Il crollo della Marmolada sembra già superato. Le immagini della voragine bianca e azzurra appaiono già logore nel fast food dell'informazione.

A pagina 24

ENNESIMO ROGO A ROMA. PANICO DEI CITTADINI: «FORTI ESPLOSIONI»

PENA CAPITALE

Prosperetti a pagina 7



DALLE CITTÀ

Milano

Monopattini in sharing: c'è la proroga di un altro anno

Anastasio nelle Cronache

Milano

Bando moschee senza pace: ancora un ricorso

Mingoia nelle Cronache

Broni

Ladri acciuffati Tornano liberi dopo poche ore

Zanette nelle Cronache



Cosa ci aspetta dopo l'estate

Covid d'autunno Ecco come sarà

Servizi e Gioli alle pagine 2 e 3



Scandalo in Germania

Droga dello stupro al party Spd

Servizi alle pagine 9, 10 e 11



Marco Leonelli, nostro ex direttore

Addio al Leone del giornalismo

Turrini a pagina 27





Alias Domenica

WALT WHITMAN Inediti di e su l'Omero americano. Il Covid romanizzato da Gary Shteyngart; dal Giappone, Ryoko Sekiguchi e Lafcadio Hearn



Culture

INTERVISTA Andrew O'Hagan sarà ospite alla serata inaugurale del festival Letterature, a Roma Guido Caldiron pagina 10



Visioni

ANGELO MASTRONARDI Il pianista, compositore jazz e produttore, riflette sulle nuove abitudini d'ascolto Luigi Onori pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 10 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 164

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'impianto di stoccaggio del gas di Wolfersberg, a est di Monaco foto di Peter Kneffel/Picture-alliance/dpa/Ap

Freddo e fuoco



Gas e grano alle stelle. In Ucraina bruciano i campi e i silos. L'inverno senza forniture russe spaventa l'Europa, il tempo stringe, soprattutto per la Germania: da domani inizia la "riparazione" del gasdotto NordStream1. Tra dieci giorni la Commissione presenterà il «piano di emergenza energetica» e l'opzione clima passa in secondo piano pagine 2, 3

all'interno



Intervista

Mario Turco (M5S): «Risposte sul dl Aiuti o fiducia a rischio»

Il senatore vicepresidente del Movimento: «In Senato ci aspettiamo modifiche al decreto Aiuti sul superbonus. Il Pd? Non credo che voglia rompere l'alleanza».

ANDREA CARUGATI PAGINA 4

Ius scholae e cannabis

Il regista di «Bangla»: «Se ti trattano come straniero, poi ci credi»

Intervista a Phaim Bhuiyan, attore, regista e sceneggiatore del film e della serie «Bangla», romano di Torpignattara. Ma lo ius scholae (e il ddl cannabis) slittano forse a settembre.

MARTINI, MERLI PAGINA 5

Spagna

«Sumar», la nuova idea per la sinistra di Yolanda Díaz

La vice presidente e ministra del lavoro del governo spagnolo fa partire il suo progetto per riunire la diaspora della sinistra e rifondare la speranza.

MARCO SANTOPADRE PAGINA 6

ASSALTO AI SIMBOLI DEL POTERE, IN FUGA IL PRESIDENTE RAJAPAKSA

«Rivolta del pane» in Sri Lanka



Non gli inquietanti e variopinti figure scatenati da Donald Trump contro il Congresso statunitense, ma una folla gigantesca - arrabbiata e affamata - che ha piegato la tiepida resistenza della polizia anti-sommossa per travolgere

istituzioni e luoghi del potere nella capitale Colombo. La protesta che andava avanti da mesi, di fronte a una crisi fuori controllo che ha ridotto allo stremo la maggioranza della popolazione, ha fatto infine irruzione nel palazzo presiden-

ziale ed è finita con un bagno nella piscina della residenza coloniale del contestatissimo capo dello Stato Gotabaya Rajapaksa, costretto alla fuga e poi alle dimissioni. Il primo a lasciare è il premier Ranil Wickremesinghe, a cui alcuni mani-

festanti hanno incendiato la casa. Ora il potere potrebbe passare temporaneamente al presidente del parlamento. La «rivolta del pane» covava da tempo e ieri è esplosa in una forma popolare e trasversale. GIORDANA A PAGINA 7

Lele Corvi



Mondiali, notti magiche anche in Qatar. Di ronda

ANDREA FABOZZI

È invece sì, l'Italia andrà ai mondiali di calcio in Qatar. A Doha, il prossimo inverno, ci saranno anche il tricolore e l'inno di Mameli mentre milioni di turisti avranno l'unico problema di non poter bere birra allo stadio facendo il tifo per la loro nazionale. Non per la nostra, è chiaro, visto che gli azzurri sono stati sbattuti fuori dalla fase finale da un centrocampista macedone che giochicchia nel campionato saudita. In Qatar ci andranno però 560 soldati italiani e si porteranno dietro 46 automezzi, due aerei e una nave. Giocheranno, secondo tradizione, in difesa. La notizia della spedizione è arrivata alle commissioni parlamentari.

L'Italia ha già un piccolo contingente nell'emirato «a supporto delle missioni internazionali», adesso lo moltiplica per quattro e ci aggiunge i mezzi. Il Qatar ha bisogno proprio di noi per garantire la sicurezza di calciatori e ospiti contro possibili attacchi terroristici e per la «consapevolezza situazionale» (tenere gli occhi aperti). Ha chiesto aiuto anche alla Francia, agli Usa e al Regno Unito che però, oltre ai difensori armati manderanno quelli disarmati e anche attaccanti e portieri. Perché si sono qualificati. Invece l'Italia, dovendo tenere a casa le divise azzurre, al costo di 11

milioni di euro - conto già presentato al parlamento - nel golfo Persico manderà le divise grigioverdi. Forse per questo il parlamento ha da poco ratificato una modifica agli accordi militari tra i due paesi in base alla quale i soldati in missione saranno sottoposti alla giustizia del posto (occhio dunque alle relazioni sessuali, specie omosessuali). Forse per questo l'export militare verso il Qatar va alla grande. Fincontieri vende una nave da guerra dopo l'altra e Leonardo elicotteri e sistemi radar. Non vincemmo i mondiali, come aveva annunciato Mancini, anzi nemmeno li giocheremo. Ma negli affari più che nello sport l'importante è partecipare.

Advertisement for arci (Associazione Ricettori e Consumatori Italiani) featuring a hand icon, the text '5X1000 UNA SCELTA DIFFERENTE', the phone number '97054400581', and the slogan 'ACCOGLIENTI per natura arci.it'.

20210
9 770225 215100
Pagine Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epml/CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 188 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06

Fondato nel 1892



Domenica 10 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PROIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Mattino Estate
I piatti poveri di Ricciardi e quella minestrina di sapori cilentani
Santa Di Salvo a pag. 35



Il personaggio
Torna Alan Sorrenti
«Noi, figli delle stelle balliamo con filosofia»
Federico Vacabile a pag. 18



Europei, il debutto
Le ragazze d'Italia in campo: vogliono partire di slancio contro la Francia
Roberto Ventre a pag. 21



L'analisi
La guerra che affama l'Africa e i più deboli

Romano Prodi

Quando il mondo va male, in Africa le cose vanno peggio. Non ci dobbiamo troppo sorprendere che anche la guerra in Ucraina stia rendendo la situazione ancora più drammatica. In sedici Stati africani le scorte di cereali, che fino ad ora avevano evitato il concreto inizio di una carestia prevista, si stanno esaurendo. Si sono cercate tante vie alternative per ripristinare i rifornimenti, ma le speranze di miglioramento sono tutte legate agli sforzi, ai quali il nostro governo sta dando un lodevole contributo, di rendere fruibile il porto di Odesa.

Speriamo che questi tentativi abbiano successo, ma è doveroso constatare che non esistono progetti alternativi per venire incontro all'emergenza africana. Non vedo alcuna mobilitazione né in America né in Europa per intervenire almeno nei Paesi che si trovano già in situazione drammatica.

Sembra quasi che l'aumento dei prezzi dei cereali e dei fertilizzanti crei nei nostri Paesi un'oggettiva catena di interessi che, in qualche modo, mette in secondo piano l'imminente carestia di decine di milioni di africani.

Questa tragica guerra sta inoltre aggravando le conseguenze dei conflitti africani che non hanno mai termine.

Continua a pag. 43

Il conflitto in Ucraina

La mossa di Kiev: riaprire per il grano i porti sul Danubio

Marco Ventura a pag. 8

Napoli, il racconto

Io, regista del rione Sanità leggendo Rea

Mario Martone

Cosa conoscevo della Sanità? Negli anni Ottanta ci si veniva a ballare al Kgb. Nel '93 filmai le catacombe di San Gaudioso, infiltrandomi con Nino Longobardi in quell'antrò oscuro allora chiuso al pubblico e scarsamente illuminato. (...) A pag. 17



Gas, scatta l'allerta

► Nord Stream chiude per dieci giorni, anche in Italia i prezzi destinati a salire
Decreto aiuti, per errore tagliato il bonus alle imprese: ristori energia a rischio

Si complica per l'Europa, che teme si tratti di una ritorsione di Putin, la situazione per la fornitura di gas. E la chiusura del gasdotto Nord Stream per 10 giorni comporterà l'innalzamento del prezzo anche in Italia. Intanto per un errore nel Decreto Aiuti rischia di saltare il bonus alle imprese per il ristoro-bollette.

Amoruso, Bassi e Rosana alle pagg. 2 e 3

Il focus

Frodi creditizie in aumento
la Campania è maglia nera

Nando Santonastaso a pag. 15

La tenuta del governo

Draghi, la mossa sul salario minimo per il sì di M5S

Mossa distensiva di Draghi nei confronti di Grillo, sul salario minimo, per ottenere la fiducia M5S. Il piano del premier verso il voto al Senato prevede misure per stipendi adeguati al settore di riferimento.
Malfetano a pag. 4

Le grandi manovre

Centro, il cantiere di Toti con Gelmini I paletti di Calenda

In tanti al lavoro nel cantiere del Centro. Paletti di Calenda a Toti, che rivendica invece il suo spazio. Alla convention c'è anche la ministra Gelmini. Tajani: «Tutti generali senza patria». Berlusconi: «Noi insostituibili». Bulleri e Malfetano a pag. 5

L'intervista a Rosina

«Giovani frustrati e senza garanzie così non c'è futuro»

Generoso Picone

«Corre subito dare lavoro ai giovani del Sud o, entro due anni, l'Italia sarà finita». Lo spiega il demografo Alessandro Rosina.



A pag. 7

La riflessione

I nuovi "spatriati" in cerca di identità

Fabrizio Coscia a pag. 43

Emergenza incendi nella Capitale: esplosioni, fumo e paura



La fitta nube nera di fumo provocata dall'incendio che si è sviluppato ieri pomeriggio a Roma

Roma sotto attacco dei piromani

Allegri e Marani con un commento di Enrico Vanzina a pag. 14

Gli azzurri nel ritiro di Dimaro

Napoli, maxi-offerta per Koulibaly «Ci sta riflettendo»

Giuntoli: 6 milioni per 5 anni, poi sarà dirigente
E Spalletti: per lui è pronta la fascia di capitano

Pino Taormina

Inviato a Dimaro

Manovra di "accerchiamento" per convincere Koulibaly a rimanere al Napoli. Il diesse Giuntoli: «Abbiamo proposto a Koulibaly 6 milioni netti per 5 anni e un futuro da dirigente: vuole riflettere, per noi resta incedibile». Ma un'ulteriore tentazione a Kalidou viene da Spalletti: «Per lui è pronta la fascia di capitano».

Alle pagg. 19 e 20



Attesa per la scelta di Koulibaly

Napoli, la storia

Moscato, il santo che si sdoppia: patrono del I18

Angelo Scelzo

Può accadere che anche al Santi tocchi lo straordinario. E magari vedersi affidare un incarico agiungitivo è un po' la norma. Santo va bene, ma in più anche patrono, protezione di qualcosa di specifico, particolarmente di categorie. Continua a pag. 42



NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actiVIT
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
M. MENASINI





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 188 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

IL GIORNALE DI ROMA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Domenica 10 Luglio 2022 • S. Silvano

Parla la showgirl Bianca Guaccero
«Sognavo di essere una scienziata riparto dal musical»
Scarpa a pag. 14



Al concerto anche la Jolie Maneskin, rock e Circo Massimo 70 mila in delirio
Marzi a pag. 20



La ripresa e il mercato Roma, caso Zaniolo escluso dal primo test Lazio, spunta Zielinski se parte Milinkovic
Abbate e Angeloni nello Sport



Crisi da gestire
Quale futuro per l'Europa se abbandona i paesi africani

Romano Prodi

Quando il mondo va male, in Africa le cose vanno peggio. Non ci dobbiamo purtroppo sorprendere che anche la guerra in Ucraina stia rendendo la situazione ancora più drammatica. In sedici Stati africani le scorte di cereali, che fino ad ora avevano evitato il concreto inizio di una carestia prevista, si stanno esaurendo. Si sono cercate tante vie alternative per ripristinare i rifornimenti, ma le speranze di miglioramento sono tutte legate agli sforzi, ai quali il nostro governo sta dando un lodevole contributo, di rendere fruibile il porto di Odessa.

Speriamo che questi tentativi abbiano successo, ma è doveroso constatare che non esistono progetti alternativi per venire incontro all'emergenza africana. Non vedo alcuna mobilitazione né in America né in Europa per intervenire almeno nei Paesi che si trovano già in situazione drammatica.

Sembra quasi che l'aumento dei prezzi dei cereali e dei fertilizzanti crei nei nostri Paesi un'oggettiva catena di interessi che, in qualche modo, mette in secondo piano l'imminente carestia di decine di milioni di africani.

Questa tragica guerra sta inoltre aggravando le conseguenze dei conflitti africani che non hanno mai termine. Pensiamo alla guerra di Libia. Essa dura da ormai un numero di anni pari al doppio della seconda guerra mondiale e non se ne vede la fine. Due sono ancora i governi in eterna lotta fra di loro.

Continua a pag. 23

Imprese, cavillo limita gli aiuti

► Il Decreto prevede che nel credito di imposta siano cumulati anche i bonus per il Covid
► L'intervista. Freni (Mef): «Testo da correggere in tempi brevi. In arrivo tagli sulle accise»

Ennesimo incendio in pochi giorni: palazzi evacuati. Gualtieri: è un attacco alla Capitale



ROMA Bonus negato alle imprese per un errore del credito di imposta. Freni: «Testo da correggere». Servizi alle pag. 2 e 3

Roma, la maledizione dei roghi

Le tante zavorre di una città che vuole ripartire

Enrico Vanzina

Fiamme, esplosioni, boati, colonne di fumo nero, aria irrespirabile, cittadini in fuga dai loro palazzi. A pag. 11

Se Caput Mundi può trasformarsi in Roma Kaputt

Anna Coliva

Caput Mundi-New Generation EU è il piano presentato (...) Continua a pag. 23 Servizi a pag. 11

Governo in bilico

Draghi e la carta salario minimo per la fiducia M5S

Francesco Malfetano

«Prima del voto qualcosa si troverà». C'è tranquillità ai vertici dell'esecutivo. La mina della fiducia ai D'Aiuti, sono convinti, sarà disinnescata appena prima di arrivare a palazzo Madama. E per farlo Draghi comincia con il salario minimo per tendere la mano ai grillini. A pag. 4

L'undicesimo corpo

Marmolada, pianto dei soccorritori per l'ultima vittima

Claudia Guasco

«Abbiamo chiuso il cerchio». A sei giorni dal disastro della Marmolada è Giampietro Lago, comandante del Ris di Parma, ad annunciare con asettiche parole da tecnico che gli alpinisti inghiottiti dalla montagna sono undici. «Abbiamo identificato tutte le vittime». A pag. 12

Tragedia a Fano

Papà e figlio di 8 anni affogano in mare Salvato il fratellino



FANO Il papà con il figlio di 8 anni sono morti nel mare mosso di Fano, salvo il fratellino dodicenne. La tragedia davanti alla spiaggia di Gimara. Scattasi e Sinibaldi a pag. 13

LO SPRITZ PIÙ POP DELL'ESTATE IN ESCLUSIVA DA MD

Collezione le tre bottiglie in edizione limitata. Trova il punto vendita più vicino a te su [www.mdspa.it](#)

MD MAIN SPONSOR

JAVA BEACH

#MiDiverto Segui @md_spa su Instagram e vivi con noi il tour più cool dell'estate

Il Segno di LUCA

CAMBIAMENTI PER L'ACQUARIO

Il sestile tra Sole e Urano per te è un'ottima notizia perché annuncia una serie di circostanze molto positive, soprattutto per quanto riguarda la situazione familiare e la casa in cui abiti. Ma anche il lavoro beneficia di questa configurazione, che viene a sciogliere atteggiamenti di rifiuto che ti imprigionavano in posizioni troppo rigide. Ti accorgi che qualcosa è cambiato osservando come gli altri si rivolgono a te. **MANTRA DEL GIORNO** La rabbia trattenuta avvelena, va drenata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50; «Sapori e Tesori del Lazio» • € 1,30 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 10 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Tragedia a Fano

Padre e figlio di 8 anni annegano in mare Salvo il fratellino

Mazzanti a pagina 16



Bologna

Gianni Morandi inaugura piazza Dalla

Orsi a pagina 22



Salvini: Draghi avanti anche senza M5s

L'intervista «Le dinamiche degli altri partiti non mi interessano. Il governo dura se fa cose utili, serve una nuova pace fiscale»
Altolà del leader leghista al Pd: no a droga libera e lus Scholae. E rivolto agli alleati: farà il candidato premier chi prende più voti

Marmo
a pagina 5

Lavoro e nuove generazioni

Un Paese di rassegnati

Agnese Pini

Lucezia, anni 31, milanese. Di mestiere psicologa. Vive a casa dei genitori ma oggi nessuno si sognerebbe di chiamarla bambocciona.

A pagina 24

Due grandi italiani

Il pensiero forte di Lucio e Marco

Valerio Baroncini

Non è un caso, forse, che nel giorno dell'intitolazione, a Bologna, di piazza Lucio Dalla, sia mancato Marco Leonelli, storico direttore del Carlino.

A pagina 24

ENNESIMO ROGO A ROMA. PANICO DEI CITTADINI: «FORTI ESPLOSIONI»

PENA CAPITALE

Prosperetti a pagina 7



DALLE CITTÀ

Bologna, caro bollette

Patto Acer-Hera per le famiglie in difficoltà: arriva il bonus

Servizio in Cronaca

Bologna, alla Dozza

Avvocatessa con minicellulari nascosti nei capelli

Servizio in Cronaca

Pianoro, bimbi in fuga dall'asilo

Uno dei genitori: «Non faremo alcuna denuncia»

Orlandi in Cronaca



Cosa ci aspetta dopo l'estate

Covid d'autunno Ecco come sarà

Servizi e Gioli alle pagine 2 e 3



Scandalo in Germania

Droga dello stupro al party Spd

Servizi alle pagine 9, 10 e 11



Marco Leonelli, nostro ex direttore

Addio al Leone del giornalismo

Turrini a pagina 27





IL SECOLO XIX



DOMENICA 10 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXCVI - NUMERO 163, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IN FUGA IL PRESIDENTE
Sri Lanka, è rivoluzione
Government preso d'assalto
CARLO PIZZATI / PAGINA 7



I VOLTI DELLO SHIPPING/1
Ignazio Messina, la sfida:
«Ora più rotte all'estero»
SIMONE GALLOTTI / PAGINA 15



IGNOTE LE CAUSE, LA POLIZIA INDAGA
Roma, rogo a Centocelle
Autodemolizioni in fumo
L'ARTICOLO / PAGINA 16



LADOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Gli errori della sinistra di fronte alla povertà

Leggevo ieri del rapporto annuale Istat, 5,6 milioni di poveri assoluti, triplicati dal 2005. Non che sia una gran novità, negli ultimi anni a ogni rapporto i poveri aumentano di un po', quello che c'è di nuovo è la seguente proporzione: i minori, i bambini, e i giovani tra i diciotto e i trentacinque anni hanno tre volte di più la possibilità di incorrere nella povertà, assoluta è bene ripetere, rispetto alle altre fasce di età, tra i poveracci chi sta meglio di tutti sono i pensionati; ah, naturalmente i ricchi sono sempre più ricchi. E mi sono fatto l'oziosa domanda che mi ripeto a ogni rapporto, ma in chi e in cosa possono confidare i poveri, e i giovani poveri in primis, perché il loro destino possa mutare, perché la loro condizione non sia una condanna eterna?

La risposta c'è, immediata, d'istinto, ma nella sinistra, no? E per questo che è nata la sinistra più di due secoli or sono, ed è per questo che ha ragione di esistere, per elevare dalla schiavitù del bisogno le masse oppresse dal tallone di ferro di un iniquo sistema economico e politico. Equità, dignità, redistribuzione, servizi sociali, cura. Già, e non si può negare che nel corso dei secoli la sinistra, vuoi di ispirazione socialista, o comunista, o liberal socialista, o democratico radicale, o popolare democratico, qualche buono, e anche ottimo, risultato l'abbia ottenuto; a costo di dure lotte, a costo di coraggiose mediazioni, a costo di un diuturno sforzo di immaginazione. Sì, ma fino a quando? A questa domanda che maliziosamente mi faccio ogni volta, non so rispondere, perché non me lo ricordo più con precisione; forse fino agli anni '80 del secolo scorso? Forse, fino a quarant'anni fa.

SEQUE / PAGINA 14

IN 600 ALLA CONVENTION. PARLANO CALEDA, ROSATO, BUCCI E CINGOLANI. C'È ANCHE GELMINI: «AVANTI CON L'AGENDA DRAGHI DOPO IL VOTO»

Toti: «Il centro è di tutti»

Il presidente della Liguria debutta a Roma con Italia al Centro, replica a Berlusconi e apre allo lus scholae

«Il centro è di tutti, se no diventa un centrinno». È la risposta che Giovanni Toti ha dato a Silvio Berlusconi, che il giorno prima aveva ammonito: «Vorrei ricordare che il centro è Forza Italia». La sede della risposta è quella della convention-debutto di Italia al Centro, celebrata ieri a Roma davanti a più di 600 persone. All'evento hanno partecipato Carlo Calenda, Ettore Rosato, il sindaco Bucci, il ministro Cingolani e la ministra Maria Stella Gelmini: «Rispetto ogni operazione politica che si ponga nell'ottica del buongoverno, del buonsenso, di un sano riformismo», ha detto. DIMATTEI E MENDINI / PAGINE 2 E 3

ROLLI



GENOVA, DOSSIER DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA SULLE CARENZE

«Ecco le risorse date al tribunale»

Marco Fagandini / PAGINA 5

GENOVA, VIALE MACERIE
I resti del Morandi lasciano spazio al Memoriale di Boeri

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 5

Un dossier del ministero della Giustizia guidato da Marta Cartabia elenca gli investimenti fatti a Genova dopo la strage del Morandi: assunzioni, dotazioni tecnologiche e risorse che però, dicono anche i sindacati, non sono riuscite a colmare del tutto i vuoti.

COMINCIA OGGI UNA SERIE DI REPORTAGE SULLE PIAZZE DELL'ESTATE IN LIGURIA. LA CITTÀ DEL MURETTO SI RILANCI



Alassio ritorna al futuro: «Di nuovo regina del turismo»

Spiagge affollate anche di sera, all'ora dell'aperitivo: Alassio si è rilanciata dopo gli stop della pandemia FRECCERO / PAGINA 38

SARÀ PROPOSTA AGLI OVER 60

Quarta dose per 321 mila liguri Quarantene, ipotesi riduzione

Sono 321 mila i liguri over 60 che dalla prossima settimana potranno avere la quarta dose di vaccino anti Covid. A Roma, intanto, si sta studiando l'ipotesi di ridurre i giorni di quarantena. SERVIZI / PAGINA 9



LO SHOW DEI MÅNESKIN AL CIRCO MASSIMO SENZA PAURA DEL VIRUS

LUCA DONDONI / PAGINA 11

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.Sa Sardegna 89/R
GRABIO CONTINUA 13: dal Lunedì al Sabato 8.30/19.30
www.banco-metalli.com

L'11 LUGLIO DEL 1982 L'ITALIA TRIONFA AL MUNDIAL: COSÌ LO RICORDA UNO DEI MAGGIORI PROTAGONISTI

Bearzot ci insegnò a giocare con la testa e con il cuore

MARCO TARDELLI

Caro Mister, sembra impossibile eppure sono passati quarant'anni da quando ci condisse sul tetto del mondo, con quella indimenticabile vittoria che ci ha uniti per il resto della nostra vita. Quarant'anni di ricordi e insegnamenti mai sbiaditi, scolpiti nella mia memoria. L'ARTICOLO / PAGINA 42



SAMP, IL BOMBER RAGIONIERE

Valerio Arrichiello / INVIATO PONTE DI LEGNO

Caputo: «Ieri il diploma, ora torno a contare i gol»

Non è mai troppo tardi. La vita di Ciccio Caputo lo dimostra, in campo e fuori. Ciccio, 34 anni, da pochi giorni è ragioniere. Ma ora torna a contare i gol. L'INTERVISTA / PAGINA 44

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Domenica 10 Luglio 2022 — Anno 158*, Numero 188 — ilssole24ore.com

*solo in Pagella e Bustacarta (no PV) abbonamento obbligatorio con L'Edicola del Sud a € 3,00 (Il Sole 24 Ore - L'Edicola del Sud)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Pier Federico Bisconti,
Vicesegretario
generale
della Difesa



A tu per tu
Pier Federico Bisconti
«Non super uomini
o super donne,
il militare di oggi
è altruismo
e professionalità»

di Carlo Marroni
— a pagina 8



Domenica

**COPERTINA
VOCIFERO
E RAPISCO
QUESTO SUONO**

di Matteo Motolese
— a pagina 1



**FAKE NEWS
DOV'È LA VERSAILLES ITALIANA?**

di Andrea Merlotti — a pagina 111

**SPAGNA 1982
AZZURRI, INNO ALLA FELICITÀ**

di Maria Luisa Colledani — a pagina 171

Arredo Design 24

In mostra
Bellezza del calcio
in scena a Londra



di Stefano Salis
— a pagina 16

Lunedì

L'esperto risponde
Coppie conviventi,
come sanare le liti

— Domani con Il Sole 24 Ore

Beni di consumo, incubo consegne

Ingorgo globale

Carenza di chip, crisi energetica e dei trasporti rallentano le consegne

Servono sei mesi per un'auto, minimo otto per i camper, 520 giorni per un microchip

Scarsità di microprocessori, mancanza di materie prime e difficoltà nei trasporti hanno triplicato i tempi di consegna di alcuni beni di consumo. Dalle lavatrici alle auto, passando per i mobili d'arredamento, per alcuni prodotti bisogna mettere in conto attese che arrivano a cinque-sei volte di più rispetto al periodo precedente alla pandemia e alla crisi russo-ucraina. E la crisi del traffico aereo di questi giorni sta peggiorando la situazione.

Lello Naso — a pagina 2

LA CORSA AL SOCIAL NETWORK

**Musk alla Sec:
«Rinuncio a Twitter»
Ma cerca lo sconto
e rischia la penale**

Biagio Simonetta — a pag. 5

Salario minimo, Cig, tagli al cuneo: Draghi riparte dalla politica dei redditi

Verso il patto sociale

Taglio del cuneo fiscale per i salari più bassi con risorse per 4-5 miliardi di euro, estensione dei contratti collettivi in alternativa al salario minimo; incentivi per il welfare aziendale e messa a punto della cassa integrazione e delle politiche attive. Sono i quattro punti di cui il premier Draghi martedì aprirà l'atteso confronto con i sindacati sulla politica dei redditi in vista della legge di bilancio.

— servizio a pag. 3

IL RICALCOLO

Il piano Orlando alza i minimi

Giorgio Pogliotti — a pag. 3

I DATI ISTAT

Industria, i contratti salvano gli stipendi

Claudio Tucci — a pag. 3

IL FUTURO DELLA TV

Più pubblicità e addio maratone: così Netflix vuole battere la crisi

Andrea Biondi e Marco Valsania — a pag. 11

IL NUOVO ORDINE EUROPEO

LA SCELTA DI PUTIN E LE SUE CONSEGUENZE

di Sergio Fabbrini

È implausibile stabilire quando e se finirà l'aggressione russa dell'Ucraina. È plausibile, però, discutere sulle conseguenze che la scelta di Putin è destinata a suscitare. Perché di scelta si è trattato, non già di reazione. I "paternalisti anticoccidentali" (come Noam Chomsky, ma anche John Mearsheimer) ritengono che solamente l'Occidente disponga del potere di fare delle scelte (per loro, sempre sbagliate) mentre gli altri (come la Russia o la Cina o il Sud del mondo) non hanno altra possibilità che reagire alle scelte dell'Occidente. Basti pensare che lo stesso Putin, nel discorso celebrativo per i 350 anni dalla nascita di Pietro il Grande del 9 giugno scorso, ha collegato l'intervento militare in Ucraina alla logica "imperiale-espansiva" seguita dal suo lontano predecessore.

— Continua a pagina 7

DOPO IL GRANDE CRASH

VALUTE DIGITALI, REGOLE E NUOVI EQUILIBRI

di Marcello Minenna

Dopo settimane di crollo generalizzato delle quotazioni del 50%-70%, i mercati delle crypto-valute si stanno stabilizzando. Non è un fenomeno estremo per assets che si sono sviluppati in un ambiente speculativo. Mentre la polvere si posa, emergono nuovi equilibri, con alcune tipologie di valute digitali spazzate via dal mercato e modelli vincenti che si preparano a dominare il prossimo ciclo di espansione, in cui un'attenta regolamentazione la farà da padrona. Le istituzioni sono arrivate tardi per impedire il crash dell'attuale bolla speculativa, ma non si faranno trovare impreparate in futuro.

— Continua a pagina 10

Berlino attende lo stop al gas Recessione sempre più vicina

Germania

La Germania teme lo stop definitivo delle forniture di gas russo tramite il gasdotto Nord Stream 1. Se ciò dovesse accadere il Paese rischierebbe seriamente di entrare in recessione. È quanto prevedono gli economisti di cinque istituti tedeschi interpellati dal Sole 24 Ore.

Isabella Bufacchi — a pag. 4 con un'analisi di Luca Orlando

TRA GUERRA E SANZIONI

Incontro a Bali tra Blinken e Wang Yi Prove di dialogo tra Usa e Cina

— a pagina 9

368

AUTI USA A KIEV IN MILIONI
Gli Usa, ha scritto su Twitter il segretario di Stato americano Antony Blinken, forniranno altri 368 milioni di dollari in aiuti umanitari per sostenere la popolazione in Ucraina e i rifugiati costretti a fuggire dalla brutale guerra russa

LO SPETTATORE

IL SEGRETO AL GOVERNO

di Natalino Irti

Un'immagine, data in giornali cartacei e schermi televisivi, ridesta nella memoria una pagina del «Breviarum politicorum», in cui il cardinale Mazzarino ammonisce l'uomo di governo intorno al

leggere e allo scrivere. Se ne offre il testo dalla traduzione italiana del 1698, che ebbe per titolo «Epilogo de' Dogmi Politici secondo i dettami rimastine dal Cardinale Mazzarino».

— a pagina 7

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contratti Qualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Direzione 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354946
www.gidienne.it • info@gidienne.it

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Domenica 10 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 188 - € 1,20
San SilvanoDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

PANICO IN PARLAMENTO

Onorevoli precari

Tremano big e peones
Più della metà è già sicuro
di non essere rieletto

In tanti sperano nel centro
dove però i leader litigano
Scontro tra Calenda e Mastella

Resta solo una certezza
Con qualsiasi legge elettorale
vince sempre il centrodestra

Olimpico

Rissa nel locale Tre feriti

Colluttazione
con i buttafuori
Identificate 7 persone

Ricci a pagina 27

San Lorenzo

Caos Soho House Residenti furiosi

Feste e schiamazzi
nel club esclusivo
«Nessuno interviene»



Liburdi a pagina 24

Flaminio

Storico chiosco distrutto dal rogo

Banco a fuoco
In fumo 5mila libri
Colletta dei clienti

Buzzelli a pagina 25

Fano

Padre annega col figlio

La madre dà l'allarme
poi sviene
Ricovertato il fratello

a pagina 9

Fuoco Capitale

In fiamme Roma Est Evacuati interi quartieri



Sereni alle pagine 22 e 23

Parla il sottosegretario Costa: norme sulla quarantena da rivedere Rischiamo un nuovo lockdown

40 anni fa l'impresa dell'Italia di Bearzot

Feste e celebrazioni in tv per il mundial del 1982

Pieretti a pagina 16

••• Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, chiede un allentamento delle norme sulla quarantena. «Non possiamo non iniziare un percorso nel quale sia possibile eliminare l'isolamento dei positivi senza sintomi che dovrebbero poter uscire e andare anche al lavoro». Un passaggio necessario per evitare di finire in un lockdown di fatto.

Mineo a pagina 7

••• Big e peones nel panico. Le simulazioni realizzate da Euromedia Research, oltre a dimostrare che il centrodestra vincerebbe con ogni legge elettorale, attestano che solo sei o sette partiti sopravviverebbero alle prossime elezioni. Il che vuole dire che oltre la metà dei parlamentari è già sicura di non rientrare. Rischiano nomi illustri da Renzi a Di Maio, da Speranza a Bonetti. Anche per questo al centro si muovono i leader per creare un cartello elettorale competitivo. Ieri la convention di Toti dove però i potenziali alleati, da Mastella a Calenda, già si azzuffano.

De Leo, Di Mario e Solimene alle pagine 2 e 3

Il retroscena

Giuseppi punta a guidare la sinistra arcobaleno

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, perfino Conte, tra inutili «disagi politici» e bizzarre richieste di «discontinuità», sta pensando al suo campo largo con il rischio, però, che diventi un campo morto. Il progetto che Giuseppi sta portando avanti, nonostante i continui smottamenti nel Movimento 5 Stelle (...)

Segue a pagina 5

Circo Massimo

Fan in delirio Oltre 70mila per i Måneskin



Antini a pagina 15

COMMENTI

- **MAZZONI**
Il Porcellinum per votare è un favore al Pd
- **VILLOIS**
Economia laziale al sicuro dalla crisi puntando sul turismo
- **DELL'ARIA**
È il caso di ripensare al nucleare moderno

a pagina 11

FISIODANIELI®

ROMA

Fisioterapia

Medicina dello sport

Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVIOFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIOViale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Eur-Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Ogni tanto accade di leggere storie di anziani strettamente legati al proprio animale. Un anziano con problemi di salute priva di familiari si è chiusa in casa per non essere portata in ospedale. Lei non voleva lasciar solo un cagnolino che rappresentava la sua unica compagnia. Non so come è finita la storia, ma penso che in questi casi una soluzione per aiutare gli anziani malati va trovata. Per molti un cane e un gatto rappresentano famiglia.

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA PER ANZIANI

CA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, squallida e di una vita sana.

Acquista® a un marchio di Biotector s.p.a. il logo Actifit® è di proprietà di Biotector s.p.a.

A. MENENI

LA NAZIONE

DOMENICA 10 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Caso politico all'isola del Giglio

Lo squalo fantasma fa litigare il sindaco e l'opposizione

Alfieri a pagina 14



A quarant'anni dal trionfo

Lacrime e gol Il Mundial di Graziani

D'Ascoli a pagina 15



Salvini: Draghi avanti anche senza M5s

L'intervista «Le dinamiche degli altri partiti non mi interessano. Il governo dura se fa cose utili, serve una nuova pace fiscale»
Altolà del leader leghista al Pd: no a droga libera e lus Scholae. E rivolto agli alleati: farà il candidato premier chi prende più voti

Marmo
a pagina 5

Lavoro e nuove generazioni

Un Paese di rassegnati

Agnese Pini

Lucezia, anni 31, milanese. Di mestiere psicologa. Vive a casa dei genitori ma oggi nessuno si sognerebbe di chiamarla bambocciona.

A pagina 24

Toscana e Umbria

La sanità da curare

Luigi Caroppo

Non sappiamo che autunno sarà, certo è che la pandemia non è un capitolo chiuso. Da approfondire con ricerche scientifiche e da analizzare in libri sulle trasformazioni sociali.

A pagina 24

ENNESIMO ROGO A ROMA. PANICO DEI CITTADINI: «FORTI ESPLOSIONI»

PENA CAPITALE

Prosperetti a pagina 7



DALLE CITTÀ

Firenze

Uccide la moglie e poi prova a suicidarsi Anziano arrestato

Ciardi in Cronaca e a pagina 22

Fiorentina

Tutti a Moena Parte la stagione con i big viola

Giorgetti e Marchini nel Qs

Stai attenta...

All'interno il racconto di Marco Vichi



Cosa ci aspetta dopo l'estate

Covid d'autunno Ecco come sarà

Servizi e Gioli alle pagine 2 e 3



Scandalo in Germania

Droga dello stupro al party Spd

Servizi alle pagine 9, 10 e 11



Marco Leonelli, nostro ex direttore

Addio al Leone del giornalismo

Turrini a pagina 27

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV®**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



ISTITUTO BENIGNO ZACCAGNINI

Suole di Ottica e Optometria Bologna e Milano

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

DOPO LA SCUOLA SUPERIORE, CORSO BIENNALE DI OTTICA

Il 97% dei diplomati lavora entro sei mesi.



Anno 47 - N° 162

Domenica 10 luglio 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

L'editoriale

Innovare le città per difendere il clima

di Maurizio Molinari

Ridefinizione delle zone abitative per proteggere la popolazione, nuovi canali per fronteggiare le inondazioni, edifici sempre più verdi e lo studio dei dati di macroaree per consentire ai residenti di modellare abitudini e comportamenti: dal Nordamerica all'Estremo Oriente sono i centri urbani a costituire la frontiera avanzata della sfida ai cambiamenti climatici e la Commissione Europea chiede a cento città Ue - incluse nove italiane - di impegnarsi per raggiungere entro il 2030 l'impatto climatico zero. Trasformandosi nel trino della transizione verde dell'intera Unione. Se nel 2006 Londra e Durban (Sudafrica) furono i primi grandi centri urbani a dotarsi di piani contro i cambiamenti climatici e nel 2013 il sindaco di New York City, Michael Bloomberg, firmò un ambizioso piano di riassetto urbano per proteggere i grattacieli di Manhattan dal devastante rischio di tempeste tropicali nella baia dell'Hudson, oggi sono numerose le grandi e piccole città su più Continenti che aderiscono a programmi come "Global Covenant of Mayors" e "C40" al fine di contribuire a ridurre le emissioni nocive per difendere la Terra. Sono d'altra parte proprio i centri urbani a sommare il 74 per cento della popolazione del Pianeta ed una quota di emissioni nocive stimata fra il 60 e l'80 per cento del totale.
● continua a pagina 29

LA CRISI ECONOMICA

I poveri dell'inflazione

Quattro milioni vivono sotto i mille euro al mese. Draghi apre un cantiere con sindacati e imprese per intervenire. Le difficoltà della pandemia, gli effetti della crisi energetica e l'aumento dei prezzi fanno calare il potere d'acquisto

Patuanelli: "Sulla fiducia al Senato i 5S potrebbero uscire dall'aula"

Altan



È la grande urgenza del Paese, il fardello che pesa sul potere d'acquisto delle famiglie, fa calare la fiducia, ridurre i consumi. È la corsa tra inflazione e salari impoveriti, che erode le buste paga, fa crescere la povertà. È il tema su cui Mario Draghi martedì aprirà il confronto con i sindacati, con l'obiettivo di costruire risposte condivise da tutti, parti sociali, maggioranza e opposizione. E sul "decreto aiuti", il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli (M5S), nel colloquio con Repubblica, avverte: «Alla fiducia in Senato potremmo lasciare l'aula».
di Amato, Bei, Bettazzi De Cicco, Greco, Lauria Mattered, Montanari, Occorsio e Venturi ● da pagina 2 a pagina 6

Il commento

Ora battere le disuguaglianze

di Francesco Manacorda

Già oltre quattro milioni di lavoratori che guadagnano meno di mille euro lordi al mese, certificati dall'Istat nel suo Rapporto 2022, gettano una luce non nuova, ma di sicuro significativa, sulla condizione attuale dell'Italia. I working poors sono una realtà europea a tutti gli effetti.
● a pagina 29

Intervista a Brusaferrò

"Bisogna fermare il Covid sbagliato lasciarlo circolare"

Non è il momento di lasciare circolare il virus, che è ancora pericoloso e può uccidere anziani e fragili. Inoltre, Omicron 5 sta colpendo i lavoratori della sanità, mettendo a rischio i servizi. Ne è convinto Silvio Brusaferrò, presidente dell'Istituto superiore di sanità, già portavoce del Cts e oggi tra i consiglieri più ascoltati del governo.
di Michele Bocci ● a pagina 15

Il caso

Stuprata a Stresa da quattro ragazzi Nel gruppo un'amica

di Cristina Palazzo ● a pagina 16

Il reportage

Irina, vicepremier e Robert, foreign fighter "L'Ucraina vincerà"

di Gianni Riotta inviato a Kiev ● alle pagine 8 e 9

Lo sport

La tennista russa beffa Johnson e conquista Wimbledon

di Garimberti e Guerrera ● alle pagine 28 e 36

Advertisement for Sustenium Plus 50+ supplement. Text: NOVITÀ SUSTENIUM PLUS 50+ FARMACAZIONE SINCRICA PER ANZIANI 50+ LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI. Gi integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activi® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Activi® è di proprietà di Bioactor b.v.

La bellezza di Roma soffocata dal fuoco e dai rifiuti

di Corrado Augias

Curioso effetto straniante le due immagini lanciate ieri da Roma. Da una parte la bellezza della sfilata di Valentino a Trinità dei Monti. Bellezza vera, intendo: dei modelli, dei tessuti, delle/del giovani che li indossavano e dello sfondo, unico al mondo per nobiltà e grazia. Dall'altra rifiuti e incendi.
● a pagina 29 con i servizi di Monaco e Pistilli ● a pagina 17

Cartellone



Trionfo Måneskin 70.000 fan al Circo Massimo

di Gino Castaldo e Alessandra Vitali ● alle pagine 34 e 35

Al Lido di Venezia il meglio e il peggio del nostro Paese

di Natalia Aspesi

C'è una passione immensa in questo libro: di chi l'ha concepito come un oggetto bello, Livio Cassese e Rosalba Canale, di Marsilio che l'ha pubblicato con grande cura, della Biennale che l'ha voluto per l'entusiasmo di cinefili implacabili come il presidente Roberto Cicutto e il direttore della Mostra del Cinema Alberto Barbera.
● a pagina 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



TWITTER
MUSK, IL VISIONARIO CHERISCHIA IL TONFO
 CARLOTTA DE FRANCESCHI



La frase «i poveri sono pazzi, i ricchi solo eccentrici» sembra ben calzare la figura di Elon Musk, uomo più ricco del mondo con un patrimonio di 223 miliardi di dollari. - PAGINA 24

SPECCHIO
VIVERE E SAPERE PRIMA DI GOOGLE
 GIANLUCA NICOLETTI



Ettore Bumeroni è il vero rappresentante del Paese reale. Passa la vita incollato alla sua poltrona con il cucinino che occhieggia dalla porta socchiusa alle sue spalle. **NELL'INSERTO**

CAKES D'ECCELLENZA DA TRE GENERAZIONI
 Nel siamo quelli buoni!
DEPETRIS
 WWW.GIANDEPETRIS.COM

LA STAMPA

DOMENICA 10 LUGLIO 2022

CAKES D'ECCELLENZA DA TRE GENERAZIONI
 Nel siamo quelli buoni!
DEPETRIS
 WWW.GIANDEPETRIS.COM

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
 2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N.188 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.NL.27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCS-TO ■ www.lastampa.it **GNN**

L'EDITORIALE
EUROPA IN FIAMME TRA INFLAZIONE DISAGIO SOCIALE E NUOVI POPULISMI

MASSIMO GIANNINI
 Viviamo un presente "retrotropico". Perduta l'utopia, ci rifugiamo nella nostalgia. Nel mondo, ormai da quasi cinque mesi, c'è di nuovo la guerra. L'Angelo della Storia di Walter Benjamin, con il viso rivolto al passato e una catastrofe di morti e rovine ai suoi piedi, non riesce più a spiccare il volo verso il futuro. Così ci stiamo abituando anche a questo: l'orrore del Donbass, i missili che piovono, i civili che muoiono. Tutto è già quasi routine, almeno per la nostra coscienza morale. Ma non per la nostra esistenza materiale. Del conflitto russo-ucraino valutiamo il costo economico, più che il conto delle vittime. Quanto rincara la bolletta del gas, il pieno di benzina, la spesa al supermercato? Quando scatteranno le restrizioni alle forniture di energia, di aria fredda o di acqua calda? Dove arriverà l'inflazione, la più ingiusta di tutte le tasse, che non ha pietà dei più deboli? L'Africa e l'Asia sono già in fiamme. Le immagini dello Sri Lanka, dove migliaia di disperati assaltano il lussuoso palazzo presidenziale e si tuffano nella piscina del rais Rajapaksa, non simboleggiano il Quarto Stato di Pellizza Da Volpedo che avanza e si emancipa dal bisogno. Sono piuttosto l'allegoria della ciclica, universale, feroce ribellione dei popoli contro le élite.
 L'Europa, risparmiata (per ora) dai cannoni di Putin, rischia di trasformarsi in grande polveriera sociale. I governi, tra l'estate infuocata e l'autunno rovente che pare già cominciato, dovranno farsene carico. Le tensioni sociali e sindacali sono già esplose questa settimana. In Francia le agitazioni dei lavoratori hanno paralizzato per giorni l'aeroporto Charles De Gaulle, dove le file per i check-in si sono allungate in un solo giorno fino a due chilometri e mezzo.
 CONTINUA A PAGINA 25

MARTEDÌ IL VERTICE CON IL GOVERNO SUI SALARI. IL CASO DEI BONUS UGUALI PER RICCHI E POVERI

Landini: il premier ci ascolti o in autunno l'Italia esplode

Parla il leader della Cgil: "Non faccio un partito ma riempirò il vuoto politico"

L'ECONOMIA
Sabbadini: "Senza donne il Paese non crescerà mai"
 PAOLO BARONI

Sul lavoro il costo della crisi pagato dalle donne è stato più elevato da noi che nel resto d'Europa ed è stato più accentuato di quello maschile. Per Linda Laura Sabbadini «l'Italia sta pagando anni di stereotipi». - PAGINA 4

LUCIA ANNUNZIATA
 «Ma non ci penso proprio», ride col suo vocione Maurizio Landini, «sarebbe come dichiarare la chiusura della Cgil». Beh, si effettivamente, «se a dicembre al Congresso, che è il momento del nuovo mandato, il segretario lasciasse gettarsi in politica sarebbe una dichiarazione di morte del sindacato». Stanza al terzo piano, ariosa e tranquilla, non raggiunta dalla folla di struttine che prese d'assalto la Cgil, con finestre aperte sul polmone di Roma, Villa Borghese. - PAGINE 2-3

LA POLITICA
Gelmini: "Agenda Draghi anche dopo le elezioni"
 ALESSANDRO DI MATTEO

La priorità è portare avanti l'agenda Draghi, il Pnrr non si esaurisce nel 2022 ed è auspicabile che «le forze liberali e riformiste siano sempre più protagoniste». La ministra Gelmini chiede «responsabilità». - PAGINA 9

DA TUTTO IL MONDO AL CIRCO MASSIMO PER IL CONCERTO DELLA BAND: TRA I 70 MILA ANCHE ANGELINA JOLIE

Fuori di testa per i Måneskin

LUCA DONDONI



«Sulle mani Roma!». Il grido di Damiano David, vestito con un completo nero trapuntato di strass e un mantello di pizzo lungo sino ai piedi, è subito replicato da Victoria, Thomas ed Ethan e si alza sulla spianata del Circo Massimo appena i Måneskin arrivano sull'enorme palco che li accoglie e si accende di fiamme (vere) alte cinque metri. - PAGINE 22-23
 CLAUDIO PERI/ANSA

IL REPORTAGE
Io, in fuga nel Donbass sotto la pioggia dei missili di Putin
 FRANCESCA MANNOCCCHI



Il tempo di un frastuono e due donne di fronte a una stazione di servizio alzano le mani al capo e cercano di fuggire. - PAGINA 10

LA STORIA
Lo Sri Lanka fallito e la rivolta in piscina del popolo affamato
 CARLO PIZZATI
 ALBERTO SIMONI



Vittoriaaaa! Nessuno ci può fermare. Avanti, Sri Lanka!». La voce è roca. Le immagini del telefono vibrano. - PAGINE 12-13

IL RACCONTO
Inferno Lampedusa viaggio nell'hotspot della vergogna
 FLAVIA AMABILE



È difficile accettare Lampedusa con gli ombrelloni, i turisti, le gite in barca a 50 euro per vedere delfini. - PAGINA 7

I DIRITTI
Stuprata a vent'anni dai suoi amici a Stresa la violenza più inaccettabile

ELENA STANCANELLI
 Lesioni compatibili con violenza sessuale. Ricorderete il caso del manager Alberto Genovese. Una delle ragazze che lo accusa ha prodotto certificati medici per dimostrare cosa fosse avvenuto. In questi certificati c'è scritto che la violenza dell'aggressione è stata tale da produrre danni permanenti, fisici e psicologici. **POLETTO - PAGINA 19**

IL CASO
Roma assediata dagli incendi "Obbligati a usare le mascherine"

GRAZIA LONGO
 Non bastavano l'emergenza rifiuti e quella dei cinghiali. Ora la capitale deve fare i conti anche con l'allarme incendi. L'ultimo ieri pomeriggio all'interno del Parco di Centocelle: le fiamme, alimentate dal forte vento, hanno raggiunto i vicini impianti di autodemozione che costeggiano viale Palmiro Togliatti. - PAGINA 16

IL MUNDIAL 40 ANNI DOPO
Tardelli: mio papà Bearzot



Marco Tardelli ricorda il trionfo azzurro al Mundial '82 e celebra il ct Enzo Bearzot. - PAGINA 34

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
 LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
 VITAMINE
 COMPLESSO **edifit**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.




The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Nuova diga di Genova, focus sulle prescrizioni del ministero

Vertice all' Authority con le cordate che si sono ritirate. I nodi dei fondali e del moto ondoso

Genova - Giovedì scorso i tecnici delle due cordate interessate a costruire la nuova Diga foranea del **porto** di **Genova** hanno incontrato il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Paolo Emilio Signorini e il responsabile del procedimento, Marco Vaccari, per impostare la discussione su una possibile procedura negoziata e arrivare all' affidamento dell' appalto per la realizzazione dell' opera, dopo che lo scorso 30 giugno la gara è andata deserta perché sia la cordata WeBuild-Fincantieri, sia quella fra Eteria (Caltagirone-Gavio) e Acciona hanno considerato la base d' asta da 929 milioni di euro troppo bassa. Il solco della discussione è la determinazione motivata dello scorso 27 maggio del Comitato speciale del Consiglio dei lavori pubblici, che contiene alcune prescrizioni - non obbligatorie, ma caldegiate dagli esperti ministeriali - la cui più nota, già anticipata dall' Adsp, è quella di una possibile riduzione della lunghezza complessiva della Diga. Il Comitato non fornisce un' indicazione di quanto o come dovrebbe essere accorciata l' opera. Gli esperti si limitano a dire che «prima dell' affidamento dei lavori (...) i progettisti dovranno meglio motivare la lunghezza del prolungamento scelta (...) individuando, laddove possibile, le opportune ottimizzazioni tecnico-economiche». Ottimizzazioni che quindi diventano il primo terreno di confronto tra Adsp e cordate . Il Comitato non discute invece sulla larghezza del braccio di mare tra **porto** e nuova Diga. Si dà per assodato, sin dal parere positivo del Consiglio Superiore del 13 ottobre 2021 al Progetto di fattibilità tecnico-economica, che questa dovrà poggiare anche su profondità di 50 metri, su un fondale «di limi argillosi poco consistenti». Tuttavia - e non è elemento da poco - grande attenzione dovrà comunque essere impiegata per le fondazioni: «Pertanto - scrivono gli esperti del Comitato - condizione imprescindibile, prima dell' affidamento, è predisporre un capitolato che consenta (...) la realizzazione dei campi prova», cioè studi in situ, a diverse profondità, della qualità del fondale e delle prospettive di tenuta dell' opera : un po' il corrispondente dei fori pilota nelle gallerie. E anche qui si potrebbero aprire margini di trattativa perché, spiegano gli esperti, «la gestione dell' approccio (...) passa attraverso la preventiva identificazione di potenziali scenari alternativi di progetto in funzione delle risultanze dell' attività dei campi prova" che "devono essere identificati con puntuali specifiche (...) in termini di descrizione delle relative categorie di lavoro (...) e di determinazione dei prezzi delle lavorazioni». Altro elemento per rivedere i costi, l' altezza dei circa 100 cassoni che costituiranno la nuova Diga: «Sono stati previsti - scrivono gli esperti - cassoni alti fino a 26 metri, dimensione scelta dai progettisti per garantirne la compatibilità con gli impianti di prefabbricazione più diffusi. Si suggerisce di esplorare la possibilità (...) di realizzare cassoni più alti, riducendo l' altezza (...) dell' imbasamento. Ciò



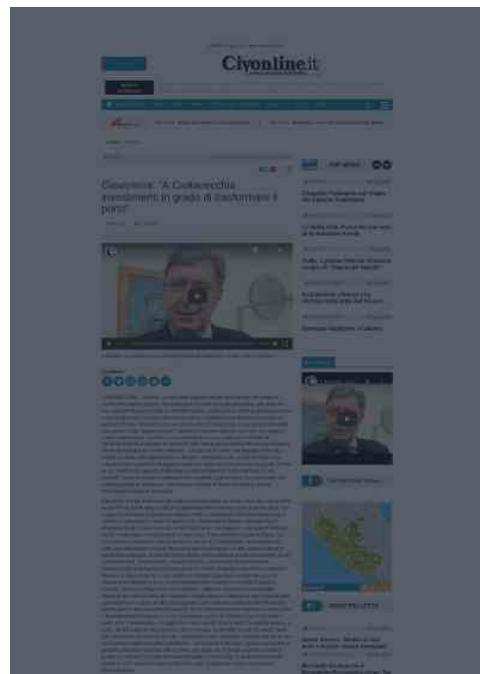
The Medi Telegraph

Genova, Voltri

porterebbe ad importanti risparmi sia di tipo economico che di impatto ambientale».

Giovannini: "A Civitavecchia investimenti in grado di trasformare il porto"

Il ministro ha aperto ieri la seconda giornata del MedPorts Forum a Molo Vespucci Condividi CIVITAVECCHIA - Riforme, investimenti e pianificazione: sono questi i tre pilastri al centro della trasformazione che vede i porti in prima linea per rispondere alle sfide per uno sviluppo che gravita attorno al Mediterraneo, sempre più al centro di questo percorso. Lo ha evidenziato il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini durante il Forum "Medports" che si è chiuso ieri a Civitavecchia. La parola d'ordine della due giorni è stata "digitalizzazione", elemento fondamentale per costruire una regione, quella mediterranea, resiliente e progressista che possa raggiungere obiettivi di transizione verde, migliorare la sicurezza nelle operazioni portuali e fornire una maggiore efficienza logistica nel settore marittimo. «Da qui ad un anno - ha spiegato il Ministro - faremo un salto nella digitalizzazione dei porti. Stiamo facendo un investimento sulla creazione di una piattaforma logistica nazionale dopo tanti anni di freno su questo settore. In più, insieme alla agenzia delle dogane, stiamo lavorando sulla creazione di uno sportello unico per la documentazione che consentirà agli armatori, ai comandanti, alle autorità portuali di scambiarsi informazioni, evitando di dover mandare la stessa documentazione più di una volta». Giovannini si è poi soffermato più volte su Civitavecchia «ed il suo ruolo, non solo a livello locale. Per la prima volta in città, ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto in questi mesi, con l'Adsp che è riuscita a risanare un bilancio critico, e soprattutto con Civitavecchia che è riuscita a conquistare lo status di porto Core, diventando strategica nella rete Ten-T. «Parliamo di uno scalo che è uno snodo importante - ha spiegato - per questo abbiamo voluto ed ottenuto il riconoscimento di porto core. Civitavecchia è il porto di Roma, lo è per il settore crocieristico, ma anche per le merci». E Civitavecchia, come ribadito più volte, sta rispondendo in modo importante alle trasformazioni in atto, anche in tema di transizione ecologica. Il ministro Giovannini ha infatti parlato di grandi investimenti, da qui ai prossimi anni. «Investimenti - ha però chiarito - che vanno necessariamente accompagnati da progettazioni adeguate e da riforme. Rispetto a quest'ultimo aspetto il Governo si sta muovendo. La portualità sta vivendo importanti cambiamenti, anche attraverso la definizione di un nuovo bilanciamento di poteri tra Autorità di sistema portuale, Comuni e Regioni sui piani regolatori: abbiamo chiarito le responsabilità, affidando un ruolo più forte alle Authority». Evidenziata poi l'attenzione del Governo sulla connessione tra i porti e le città che li ospitano, per superare quelle divisioni fisiche che hanno spesso rappresentato un ostacolo. «E un'interconnessione migliore tra città e porto - ha sottolineato Giovannini - si sta realizzando proprio a Civitavecchia». Una cosa è certa. «Per Civitavecchia - ha aggiunto - sono previsti investimenti che trasformeranno il porto, sia dal punto di vista logistico, che di sviluppo sostenibile,



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

sia per gli aspetti legati alle connessioni ferroviarie, che per i collegamenti con i retroporti. Abbiamo poi voluto che i porti fossero della comunità energetiche - ha concluso il Ministro - questo consentirà di produrre energia rinnovabile utile in primis allo scalo, ma in grado di essere condivisa anche con i territori. Un esempio sono i progetti di cold ironing, di elettrificazione delle banchine, che consentirà alle navi ferme in porto di spegnere i motori e di ridurre l'inquinamento». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Pronti per un finale scoppiettante»

«Prossima l'installazione della videosorveglianza di ultima generazione»
 Condividi GIAMPIERO ROMITI Alessandro D' Amico, deluso o soddisfatto della sua prima esperienza di consigliere comunale? "Dico semplicemente che è stata un'esperienza meravigliosa. Non avrei mai creduto di provare delle sensazioni così intense. Quando siedi su quello scranno, ti si apre un mondo nuovo". Addirittura? "Assolutamente. E non posso che ringraziare chi mi ha dato la meravigliosa possibilità di far parte del massimo consesso cittadino.". Le cronache riportano che lei ha iniziato subito alla grande. E' così? "Vero e confesso che il mio primo "passo", chiamiamolo pure così, non lo dimenticherò mai." Lo vuole ricordare? "Certo. Si tratta della manifestazione per l'intitolazione, a trent'anni dalle stragi del 1992, del "Lungomare Falcone e Borsellino e Vittime delle mafie", alla quale hanno partecipato oltre cinquecento studenti delle medie e superiori e il parroco eroe di San Basilio, Don Antonio Coluccia. Un'emozione fortissima e colgo questa occasione per ringraziare l'ex assessore Leonardo Roscioni, la titolare dell'Istruzione Monica Picca e l'ufficio cerimoniale: sono stati determinanti per la perfetta riuscita della toccante cerimonia". Tutto bene dunque e chi parte col piede giusto "Bè, effettivamente è stato in quel momento che ho capito di poter svolgere il mio programma nella maniera giusta." Ovvero? Ho sempre creduto che la politica fosse un servizio per la comunità, essenziale e da prestare con il massimo impegno". Sta succedendo? "Certo. Sono difatti già molto soddisfatto che si stia ultimando l'installazione della videosorveglianza di ultima generazione su Largo Galli, Thaon de Revel e Pirgo. Lo ritengo un ottimo lavoro che sto portando avanti da alcuni mesi in sinergia con la Polizia locale e il Commissariato di Ps che ringrazio". Quindi gli autori di attività illecite non potranno più sperare di farla franca "Direi proprio e spero fortemente di ripetere questa buona pratica (D' Amico, evidentemente amante dell'inglesismo, la chiama "best practice" - ndr -) in molte zone della città, compatibilmente con le risorse che saremo in grado di stanziare e di recuperare anche da fondi sovracomunali". La delega alla Polizia Locale la impegna a fondo? "Abbastanza ma è un compito che mi piace. La mia attenzione in particolare è rivolta alla modifica del regolamento e all'aumento di organico della Polizia Locale, che si avrà con l'assunzione di tredici unità e al Daspo urbano. Altro obiettivo a cui tengo tantissimo è il controllo di vicinato con il coinvolgimento dei cittadini.". Qual è il sogno che vorrebbe che si avverasse quanto prima? "La riapertura della camera iperbarica. Tra l'amministrazione comunale e l'**Autorità Portuale** c'è la perfetta intesa per far sì che avvenga e questo mi fa ben sperare". Quale il bilancio di questi primi tre anni di governo? "Decisamente positivo tenendo nella dovuta considerazione il fattore Covid, che purtroppo ancora non si placa. E' un dato che va contestualizzato



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nel momento storico della pandemia e financo della crisi mondiale dovuta alla guerra in Ucraina". Dunque è contento, ma ritiene che si sarebbe potuto fare di più. Giusto? "Gli indirizzi politici, si sa, devono necessariamente tramutarsi in atti amministrativi e pertanto la chiusura degli uffici e lo smart working forzato, oltre alla carenza di personale e alle lungaggini burocrati1to l' azione amministrativa. Che comunque non si è fermata conseguendo soddisfacenti risultati. Il bello però deve arrivare". Ottimista, eh! "Ed principalmente realista". Sicuro cioè che i due anni che mancano alla fine del mandato saranno un estasiante susseguirsi di effetti speciali? "Senza indugi. Non dimenticando, in ogni caso, che gli obiettivi vanno misurati sui singoli progetti anziché genericamente sulle tematiche. E soprattutto sulla realizzazione di opere in grado di creare valore pubblico ossia benessere sociale e rilancio della città". E tutto ciò avverrà? "Ne sono convinto. Basti pensare che abbiamo già avviato la riqualificazione in chiave turistico-ricettiva del lungomare con il nuovo accesso al porto storico, con la terrazza Guglielmi e con la risistemazione della barriera frangiflutti alla Marina. Interventi mirati riguarderanno inoltre i quartieri e da tempo sono pure iniziate le asfaltature delle strade che ovviamente continueranno. E non basta". Davvero? "Indubbiamente. Punteremo alla promozione dei prodotti del territorio con il marchio De.Co., alla rigenerazione urbana approvata di recente in Consiglio, alla totale ristrutturazione dello stadio "Fattori" e all' apertura dell' outlet di Fiumaretta". Sarà possibile saldare la frattura con i "meloniani"? "Che FdI faccia parte del perimetro dei centrodestra è assodato, ma non è un' eccezione che nelle amministrazioni, strada facendo, possano cambiare alcuni equilibri. Comunque in politica, come nella vita, un rimedio ci scappa sempre". Quindi? "Non dico baci e abbracci però un chiarimento potrebbe arrivare attraverso un franco dialogo, lasciando da parte personalismi ed inaccettabili imposizioni". Le elezioni regionali sono ormai dietro l' angolo, qualcuno tra i leghisti locali ambisce alla candidatura? "Probabile. Tuttavia coloro che hanno la tessera in tasca sono a disposizione del partito. E, secondo il mantra di Matteo Salvini, "La Lega si serve ma della Lega non ci si serve". Morale dell' intervista? Correggendo leggermente il famoso proverbio, si può tranquillamente affermare che "Chi trova un D' Amico, trova un tesoro". E se le parole contano qualcosa, "l' armata salviniana" l' ha trovato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi

Civitavecchia MEDports, Sisto: Comunicazione tra navi e porti, occorre un' unica piattaforma

CIVITAVECCHIA - Se la digitalizzazione non si coniuga con la semplificazione, significa ammettere il fallimento. La comunicazione tra navi e porti è emblematica : occorre realizzare un' unica piattaforma che consenta alla nave di comunicare al porto i dati in arrivo e in partenza una sola volta . Parimenti è importante monitorare i processi che coinvolgono più amministrazioni per garantire l' interoperabilità delle diverse piattaforme e armonizzarle a livello nazionale. Così Luca Sisto, direttore generale di Confitarma, intervenendo nell' ambito del MEDports Forum 2022 svolto a **Civitavecchia**. La digitalizzazione, tuttavia, comporta notevoli rischi di attacchi informatici, Confitarma da tempo si è attivata per contrastare la pirateria informatica. di recente ha istituito al suo interno il Cyber & Maritime Security Working Group quale punto di riferimento dell' armamento associato, a livello nazionale e internazionale, in materia di security marittima, fisica e cibernetica. Il PNRR rappresenta una grande opportunità anche per il contrasto alla minaccia informatica per questo è cruciale incentivare le politiche informatiche, coniugandole con gli sforzi delle compagnie di navigazione e dei porti in questo settore. Infine Sisto ha affrontato il tema delle navi autonome, nuova frontiera per le comunità assicurative e legali. Questa è ancora una tipologia di navi che ponono interrogativi, al momento, senza risposte. A d esempio, se a bordo non c' è un comandante, chi può essere ritenuto responsabile se qualcosa non funziona? Nonostante i risparmi operativi, ci sarà una grande spesa in conto capitale nell' investire inizialmente nella tecnologia, specialmente nelle prime fasi del suo sviluppo. Inoltre, la mancanza di equipaggio renderà la manutenzione delle parti mobili incredibilmente difficile nei lunghi viaggi e i guasti potrebbero comportare ritardi significativi.



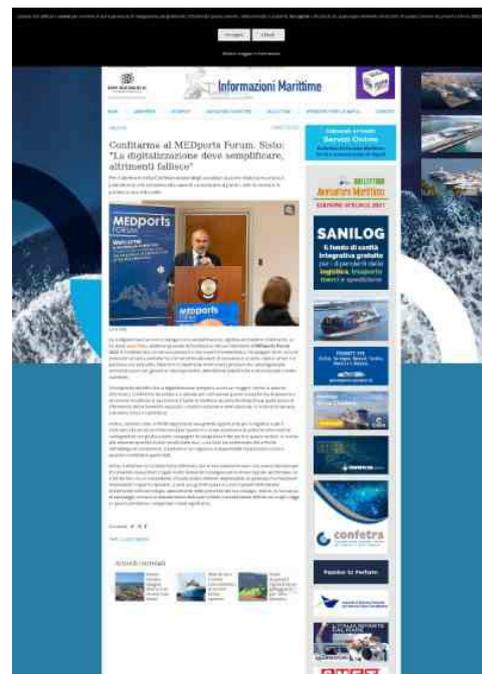
Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Confitarma al MEDports Forum. Sisto: "La digitalizzazione deve semplificare, altrimenti fallisce"

Per il direttore della Confederazione degli armatori occorre realizzare un' unica piattaforma che consenta alla nave di comunicare al porto i dati in arrivo e in partenza una sola volta

Se la digitalizzazione non si coniuga con la semplificazione, significa ammettere il fallimento. Lo ha detto Luca Sisto, direttore generale di Confitarma, nel suo intervento al MEDports Forum 2022 di Civitavecchia. La comunicazione tra navi e porti è emblematica, ha spiegato Sisto: occorre realizzare un' unica piattaforma che consenta alla nave di comunicare al porto i dati in arrivo e in partenza una sola volta. Parimenti è importante monitorare i processi che coinvolgono più amministrazioni per garantire l' interoperabilità delle diverse piattaforme e armonizzarle a livello nazionale. Consapevole del fatto che la digitalizzazione comporta anche un maggior rischio di attacchi informatici, Confitarma da tempo si è attivata per contrastare questa nuova forma di pirateria e di recente ha istituito al suo interno il Cyber & Maritime Security Working Group quale punto di riferimento dell' armamento associato, a livello nazionale e internazionale, in materia di security marittima, fisica e cibernetica. Inoltre, secondo Sisto, il PNRR rappresenta una grande opportunità per la logistica e per il contrasto alla minaccia informatica per questo è cruciale incentivare le politiche informatiche, coniugandole con gli sforzi delle compagnie di navigazione e dei porti in questo settore. In merito alla rilevante quantità di dati raccolti dalle navi, Luca Sisto ha sottolineato che a fronte dell' obbligo di condivisione, il problema non riguarda la disponibilità ma piuttosto come e quando condividere questi dati. Infine, il direttore di Confitarma ha affermato che le navi autonome sono una nuova frontiera per le comunità assicurative e legali. Molte domande rimangono però senza risposta. Ad esempio, se a bordo non c' è un comandante, chi può essere ritenuto responsabile se qualcosa non funziona? Nonostante i risparmi operativi, ci sarà una grande spesa in conto capitale nell' investire inizialmente nella tecnologia, specialmente nelle prime fasi del suo sviluppo. Inoltre, la mancanza di equipaggio renderà la manutenzione delle parti mobili incredibilmente difficile nei lunghi viaggi e i guasti potrebbero comportare ritardi significativi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

IL SEMAFORO

La rubrica domenicale del quotidiano La Provincia VERDE PINO MUSOLINO - Da vice presidente di MedPorts ha portato Civitavecchia sotto i riflettori internazionali ospitando la due giorni del Forum, con rappresentanti dei porti europei e nord-africani, culminata con il plauso per il lavoro svolto finora alla guida dell' **Adsp** del ministro Giovannini e del governatore Zingaretti. GIALLO ERNESTO TEDESCO - Per una iniziativa (piaccia o no) finalmente presa, come quella di riportare la statua del bacio, non si lascia sfuggire l' occasione di accaparrarsi un giallo per la scenata nei confronti del presidente di Unindustria Camilli (a cui questo giornale porge le scuse a nome della città) con cui ha chiuso la bella e prestigiosa serata del Campiello. ROSSO DIMITRI VITALI - La notte bianca organizzata in fretta e furia all' insaputa dei commercianti è un' altra perla dopo la "fiera del trattoretto". Se ci aggiungiamo le bordate ricevute insieme al Sindaco dai professionisti dopo la "rivoluzione" sulla rigenerazione urbana, le critiche sul mercato e le bancarelle stile suk prima tanto criticate, la bocciatura è completa.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Giovannini: "A Civitavecchia investimenti in grado di trasformare il porto"

<https://www.youtube.com/watch?v=MURhrjHEIHI> Il ministro ha aperto ieri la seconda giornata del MedPorts Forum a Molo Vespucci CIVITAVECCHIA - Riforme, investimenti e pianificazione: sono questi i tre pilastri al centro della trasformazione che vede i porti in prima linea per rispondere alle sfide per uno sviluppo che gravita attorno al Mediterraneo, sempre più al centro di questo percorso. Lo ha evidenziato il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini durante il Forum "Medports" che si è chiuso ieri a Civitavecchia. La parola d'ordine della due giorni è stata "digitalizzazione", elemento fondamentale per costruire una regione, quella mediterranea, resiliente e progressista che possa raggiungere obiettivi di transizione verde, migliorare la sicurezza nelle operazioni portuali e fornire una maggiore efficienza logistica nel settore marittimo. «Da qui ad un anno - ha spiegato il Ministro - faremo un salto nella digitalizzazione dei porti. Stiamo facendo un investimento sulla creazione di una piattaforma logistica nazionale dopo tanti anni di freno su questo settore. In più, insieme alla agenzia delle dogane, stiamo lavorando sulla creazione di uno sportello unico per la documentazione che consentirà agli armatori, ai comandanti, alle autorità portuali di scambiarsi informazioni, evitando di dover mandare la stessa documentazione più di una volta». Giovannini si è poi soffermato più volte su Civitavecchia ed il suo ruolo, non solo a livello locale. Per la prima volta in città, ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto in questi mesi, con l'Adsp che è riuscita a risanare un bilancio critico, e soprattutto con Civitavecchia che è riuscita a conquistare lo status di porto Core, diventando strategica nella rete Ten-T. «Parliamo di uno scalo che è uno snodo importante - ha spiegato - per questo abbiamo voluto ed ottenuto il riconoscimento di porto core. Civitavecchia è il porto di Roma, lo è per il settore crocieristico, ma anche per le merci». E Civitavecchia, come ribadito più volte, sta rispondendo in modo importante alle trasformazioni in atto, anche in tema di transizione ecologica. Il ministro Giovannini ha infatti parlato di grandi investimenti, da qui ai prossimi anni. «Investimenti - ha però chiarito - che vanno necessariamente accompagnati da progettazioni adeguate e da riforme. Rispetto a quest'ultimo aspetto il Governo si sta muovendo. La portualità sta vivendo importanti cambiamenti, anche attraverso la definizione di un nuovo bilanciamento di poteri tra Autorità di sistema portuale, Comuni e Regioni sui piani regolatori: abbiamo chiarito le responsabilità, affidando un ruolo più forte alle Authority». Evidenziata poi l'attenzione del Governo sulla connessione tra i porti e le città che li ospitano, per superare quelle divisioni fisiche che hanno spesso rappresentato un ostacolo. «E un'interconnessione migliore tra città e porto - ha sottolineato Giovannini - si sta realizzando proprio a Civitavecchia». Una cosa è certa. «Per Civitavecchia - ha aggiunto - sono previsti investimenti che trasformeranno



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

il porto, sia dal punto di vista logistico, che di sviluppo sostenibile, sia per gli aspetti legati alle connessioni ferroviarie, che per i collegamenti con i retroporti. Abbiamo poi voluto che i porti fossero della comunità energetiche - ha concluso il Ministro - questo consentirà di produrre energia rinnovabile utile in primis allo scalo, ma in grado di essere condivisa anche con i territori. Un esempio sono i progetti di cold ironing, di elettrificazione delle banchine, che consentirà alle navi ferme in porto di spegnere i motori e di ridurre l' inquinamento». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L' ex sindaco potrebbe accettare la carica di Presidente del Consiglio lasciando però Ladispoli Cerveteri, Alessio Pascucci medita il ritorno nella città etrusca

Intanto Moscherini non se ne andrà: «Qui sento l' affetto di molte persone»
CERVETERI - Gianni Moscherini resterà a Cerveteri sui banchi dell' opposizione. Ma in città è pronto a ricongiungersi anche Alessio Pascucci. Con il passare delle ore le indiscrezioni hanno trovato riscontri con le sue stesse dichiarazioni. Motivo per cui se l' ex sindaco etrusco dovesse accettare un incarico nella Giunta Gubetti (più facile la Presidenza del Consiglio), abbandonerà l' aula consiliare di Ladispoli già nella prossima Massima assise cittadina convocata per il 16 luglio. «In questo momento - afferma pubblicamente Pascucci - sono sul tavolo due ipotesi. Sono stato eletto nel consiglio comunale di Ladispoli e mi interesserebbe fare un percorso in quella città, all' opposizione, insieme ad una squadra che ha eletto ben 6 consiglieri. C' è, però, una parte dell' amministrazione di Cerveteri mi chiede di restare e continuare a collaborare. Sto valutando se rimanere a Ladispoli oppure fare il consigliere o altro a Cerveteri». Alessio Pascucci si è candidato non solo come sindaco a Ladispoli ma anche come consigliere comunale nella sua città racimolando un centinaio di voti, forse pochi per un sindaco alla carica del Comune per un decennio. Logicamente la Presidenza del Consiglio permetterebbe all' ex primo cittadino di restare in carica anche come consigliere di Città Metropolitana, posto che decadrebbe in caso accettasse di entrare nella squadra di Governo come assessore. «E' chiaro che se dovessi restare a Cerveteri avrei bisogno di un ruolo che mi dia margine di azione, ma la questione della Presidenza del consiglio non è centrale. Al centro ci sono le vicende importanti che riguardano la città e la costruzione della Squadra di governo». Eventualmente al posto di Pascucci entrerà sui banchi dell' opposizione a Ladispoli Francesca Paola Di Girolamo, la prima dei non eletti nel gruppo civico di Ladispoli Città. Sarebbe un ritorno in aula per l' ex assessore alla Cultura della giunta Paliotta. MINORANZA Intanto nel centrodestra, nonostante la sconfitta, Gianni Moscherini continuerà il suo impegno politico per Cerveteri e nei banchi dell' opposizione dove avrà il compito di vigilare. Intanto l' altra, il manager di 74 anni, sera ha voluto incontrare tutti i componenti della lista, ringraziandoli del lavoro svolto nel corso della campagna elettorale. Presso i Giardini di Atena, a Cerveteri , l' ex sindaco e presidente dell' **autorità portuale** di Civitavecchia, ci ha tenuto a salutare tante persone che ancora, al di là della sconfitta, gli sono accanto. Tra i presenti anche i consiglieri eletti, ben quattro, che saranno una spina nel fianco di Moscherini. «Volevo ringraziare tutti gli elettori - commenta - sono contento di aver conosciuto gente onesta, seria e molto attaccata alla città. Da questa sconfitta vogliamo ripartire, ricostruendo da subito l' alternativa vera e adatta all' esigenze dei cittadini. Questa città ha grandi potenzialità, fino ad oggi inesprese per colpa dell' incapacità di chi ancora continuerà a governarla. Io sarò al



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

mio posto, facendomi sentire in tutte le sedi a difesa dei cerveterani. Intorno a me nonostante la sconfitta sento molto affetto, segno che insieme si può ripartire». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'INTERVISTA A tu per tu con il consigliere Alessandro D' Amico (Lega)

«Pronti per un finale scoppiettante»

«Prossima l'installazione della videosorveglianza di ultima generazione»

GIAMPIERO ROMITI Alessandro D' Amico, deluso o soddisfatto della sua prima esperienza di consigliere comunale ? "Dico semplicemente che è stata un' esperienza meravigliosa. Non avrei mai creduto di provare delle sensazioni così intense. Quando siedi su quello scranno, ti si apre un mondo nuovo".

addirittura ? "Assolutamente. E non posso che ringraziare chi mi ha dato la meravigliosa possibilità di far parte del massimo consesso cittadino.". Le cronache riportano che lei ha iniziato subito alla grande. E' così ? "Vero e confesso che il mio primo "passo", chiamiamolo pure così, non lo dimenticherò mai." Lo vuole ricordare ? "Certo. Si tratta della manifestazione per l'intitolazione, a trent'anni dalle stragi del 1992, del "Lungomare Falcone e Borsellino e Vittime delle mafie", alla quale hanno partecipato oltre cinquecento studenti delle medie e superiori e il parroco eroe di San Basilio, Don Antonio Coluccia. Un'emozione fortissima e colgo questa occasione per ringraziare l'ex assessore Leonardo Roscioni, la titolare dell'Istruzione Monica Picca e l'ufficio cerimoniale: sono stati determinanti per la perfetta riuscita della toccante cerimonia".

Tutto bene dunque e chi parte col piede giusto "Bè, effettivamente è stato in quel momento che ho capito di poter svolgere il mio programma nella maniera giusta." Ovvero ? Ho sempre creduto che la politica fosse un servizio per la comunità, essenziale e da prestare con il massimo impegno". Sta succedendo ? "Certo. Sono difatti già molto soddisfatto che si stia ultimando l'installazione della videosorveglianza di ultima generazione su Largo Galli, Thaon de Revel e Pirgo. Lo ritengo un ottimo lavoro che sto portando avanti da alcuni mesi in sinergia con la Polizia locale e il Commissariato di Ps che ringrazio".

Quindi gli autori di attività illecite non potranno più sperare di farla franca "Direi proprio e spero fortemente di ripetere questa buona pratica (D' Amico, evidentemente amante dell'inglesismo, la chiama "best practice" - ndr -) in molte zone della città, compatibilmente con le risorse che saremo in grado di stanziare e di recuperare anche da fondi sovracomunali". La delega alla Polizia Locale la impegna a fondo ? "Abbastanza ma è un compito che mi piace. La mia attenzione in particolare è rivolta alla modifica del regolamento e all'aumento di organico della Polizia Locale, che si avrà con l'assunzione di tredici unità e al Daspo urbano. Altro obiettivo a cui tengo tantissimo è il controllo di vicinato con il coinvolgimento dei cittadini.". Qual è il sogno che vorrebbe che si avverasse quanto prima ? "La riapertura della camera iperbarica. Tra l'amministrazione comunale e l' **Autorità Portuale** c'è la perfetta intesa per far sì che avvenga e questo mi fa ben sperare".

Quale il bilancio di questi primi tre anni di governo ? "Decisamente positivo tenendo nella dovuta considerazione il fattore Covid, che purtroppo ancora non si placa. E' un dato che va contestualizzato nel momento storico della pandemia e financo della crisi

«Pronti per un finale scoppiettante»

«Prossima l'installazione della videosorveglianza di ultima generazione»

GIAMPIERO ROMITI Alessandro D' Amico, deluso o soddisfatto della sua prima esperienza di consigliere comunale ? "Dico semplicemente che è stata un' esperienza meravigliosa. Non avrei mai creduto di provare delle sensazioni così intense. Quando siedi su quello scranno, ti si apre un mondo nuovo".

addirittura ? "Assolutamente. E non posso che ringraziare chi mi ha dato la meravigliosa possibilità di far parte del massimo consesso cittadino.". Le cronache riportano che lei ha iniziato subito alla grande. E' così ? "Vero e confesso che il mio primo "passo", chiamiamolo pure così, non lo dimenticherò mai." Lo vuole ricordare ? "Certo. Si tratta della manifestazione per l'intitolazione, a trent'anni dalle stragi del 1992, del "Lungomare Falcone e Borsellino e Vittime delle mafie", alla quale hanno partecipato oltre cinquecento studenti delle medie e superiori e il parroco eroe di San Basilio, Don Antonio Coluccia. Un'emozione fortissima e colgo questa occasione per ringraziare l'ex assessore Leonardo Roscioni, la titolare dell'Istruzione Monica Picca e l'ufficio cerimoniale: sono stati determinanti per la perfetta riuscita della toccante cerimonia".

Tutto bene dunque e chi parte col piede giusto "Bè, effettivamente è stato in quel momento che ho capito di poter svolgere il mio programma nella maniera giusta." Ovvero ? Ho sempre creduto che la politica fosse un servizio per la comunità, essenziale e da prestare con il massimo impegno". Sta succedendo ? "Certo. Sono difatti già molto soddisfatto che si stia ultimando l'installazione della videosorveglianza di ultima generazione su Largo Galli, Thaon de Revel e Pirgo. Lo ritengo un ottimo lavoro che sto portando avanti da alcuni mesi in sinergia con la Polizia locale e il Commissariato di Ps che ringrazio".



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

mondiale dovuta alla guerra in Ucraina". Dunque è contento, ma ritiene che si sarebbe potuto fare di più. Giusto ? "Gli indirizzi politici, si sa, devono necessariamente tramutarsi in atti amministrativi e pertanto la chiusura degli uffici e lo smart working forzato, oltre alla carenza di personale e alle lungaggini burocratiche l'azione amministrativa. Che comunque non si è fermata conseguendo soddisfacenti risultati. Il bello però deve arrivare". Ottimista, eh ! "Ed principalmente realista". Sicuro cioè che i due anni che mancano alla fine del mandato saranno un'estasiante susseguirsi di effetti speciali ? "Senza indugi. Non dimenticando, in ogni caso, che gli obiettivi vanno misurati sui singoli progetti anziché genericamente sulle tematiche. E soprattutto sulla realizzazione di opere in grado di creare valore pubblico ossia benessere sociale e rilancio della città". E tutto ciò avverrà ? "Ne sono convinto. Basti pensare che abbiamo già avviato la riqualificazione in chiave turistico-ricettiva del lungomare con il nuovo accesso al porto storico, con la terrazza Guglielmi e con la risistemazione della barriera frangiflutti alla Marina. Interventi mirati riguarderanno inoltre i quartieri e da tempo sono pure iniziate le asfaltature delle strade che ovviamente continueranno. E non basta". Davvero ? "Indubbiamente. Punteremo alla promozione dei prodotti del territorio con il marchio De.Co., alla rigenerazione urbana approvata di recente in Consiglio, alla totale ristrutturazione dello stadio "Fattori" e all'apertura dell'outlet di Fiumaretta". Sarà possibile saldare la frattura con i "meloniani" ? "Che FdI faccia parte del perimetro del centrodestra è assodato, ma non è un'eccezione che nelle amministrazioni, strada facendo, possano cambiare alcuni equilibri. Comunque in politica, come nella vita, un rimedio ci scappa sempre". Quindi ? "Non dico baci e abbracci però un chiarimento potrebbe arrivare attraverso un franco dialogo, lasciando da parte personalismi ed inaccettabili imposizioni". Le elezioni regionali sono ormai dietro l'angolo, qualcuno tra i leghisti locali ambisce alla candidatura ? "Probabile. Tuttavia coloro che hanno la tessera in tasca sono a disposizione del partito. E, secondo il mantra di Matteo Salvini, "La Lega si serve ma della Lega non ci si serve". Morale dell'intervista ? Correggendo leggermente il famoso proverbio, si può tranquillamente affermare che "Chi trova un D'Amico, trova un tesoro". E se le parole contano qualcosa, "l'armata salviniana" l'ha trovato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha fatto visita al porto di Gioia Tauro

Giancarlo Barlazzi

Collegato con circa 140 porti al mondo, lo scalo, ormai da diversi anni, registra il miglior livello di connettività in Italia Gioia Tauro - Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha fatto visita al porto di Gioia Tauro , accompagnato dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e dal presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara. A fare gli onori di casa, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, il comandante del porto, Vincenzo Zagarola, il dirigente Ufficio regionale Affari Generali - Ufficio Dogane e Monopoli, Rocco Carbone, e il responsabile dell' Ufficio Dogane di Gioia Tauro, Giorgio Pugliese, che hanno accompagnato il presidente degli industriali all' interno dello scalo portuale. Nel corso della visita, Agostinelli ha illustrato il porto, soffermandosi sull' imponente dell' infrastrutturazione portuale, ponendo l' attenzione sulla capacità di Gioia Tauro , unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus. Collegato con circa 140 porti al mondo, lo scalo, ormai da diversi anni, registra il miglior livello di connettività in Italia. Nella classifica internazionale (Liner Shipping Connectivity Index), elaborata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo globale, lo scalo calabrese si pone al vertice del mercato italiano di settore. Tra i punti visitati all' interno dello scalo portuale, anche, la tappa di fronte il gateway ferroviario, da cui partono coppie di treni settimanali, incrementati di mese in mese, da e verso gli interporti di Bari, Nola, Bologna e Padova. A tale proposito il presidente dell' Autorità di Sistema portuale ha tracciato il percorso finora compiuto nell' indirizzare il rilancio dello scalo calabrese , di recente aperto all' intermodalità grazie all' avvio del gateway ferroviario. «In soli tre anni abbiamo costruito una strategica realtà ferroviaria, da cui partono i treni, - ha dichiarato - ora stiamo procedendo ad incrementare i suoi traffici, affinché si possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno». La visita in porto è proseguita lungo la banchina portuale per giungere all' interno del piazzale di Automar spa, l' altro terminal dello scalo calabrese che gestisce il trasporto delle autovetture e che sta registrando un incremento dei traffici. La visita interna allo scalo si è conclusa di fronte il cantiere aperto dei lavori di realizzazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio.



GNV avvia una nuova linea tra Spagna e Marocco a partire dal 20 luglio

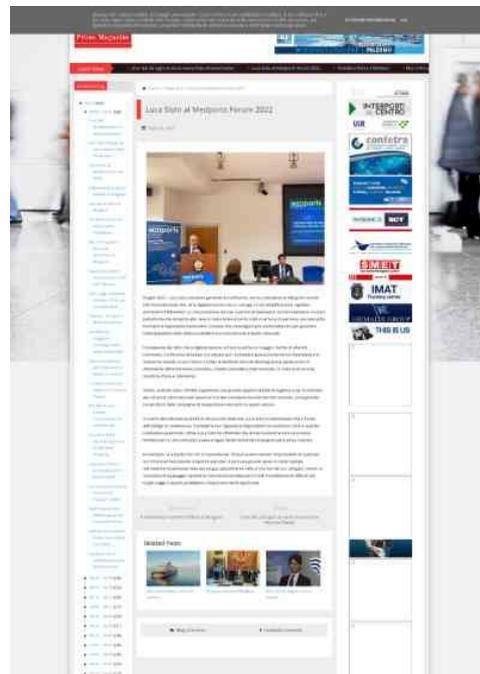
GNV, annuncia l'avvio di nuovo servizio di linea per gli scambi commerciali tra Marocco e Spagna. Salgono pertanto a 30 le linee operate Compagnia nel Mediterraneo Genova - GNV annuncia la nuova linea che collegherà Spagna e Marocco, con 10 partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador: a partire da mercoledì 20 luglio la Compagnia offrirà collegamenti a supporto degli scambi commerciali con partenza tutte le sere dal porto di Almeria e ogni mattina da Nador. La linea sarà operata dalla ro-pax Aurelia, con oltre 1000 metri lineari e 650 auto di capacità: la nuova nave offre ampi spazi di bordo con cinema, ristorante, pizzeria, bar, self-service, 420 cabine e la possibilità di ospitare fino a 2260 passeggeri. La nuova linea rafforzerà la presenza di GNV sul mercato spagnolo dove è già presente con le linee da Valencia e Barcellona con le Isole Baleari e arricchirà ulteriormente i collegamenti tra Spagna e Marocco, operativi dal 2007. La Compagnia infatti ha recentemente consolidato la sua presenza nel Paese africano con l'aumento di capacità di trasporto sulle linee Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, oltre alle linee Genova-Tangeri, Sete-Tangeri e Sete-Nador operate dall'Italia e dalla Francia.

«Siamo molto orgogliosi di inaugurare la nostra nuova linea che collega la città di Almeria con il porto marocchino di Nador. commenta Matteo Catani, CEO di GNV Questo collegamento fa parte delle logiche di progressivo aumento della nostra offerta per rispondere alla domanda del mercato in termini di servizi e linee, e dimostra l'impegno della Compagnia a rafforzare la propria presenza nel Mediterraneo». Fondata nel 1992, e parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione italiane operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta di 25 navi, la Compagnia sale così a 30 linee operate, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.



Luca Sisto al Medports Forum 2022

9 luglio 2022 - Luca Sisto, Direttore generale di Confitarma, nel suo intervento al MEDports Forum 2022 ha evidenziato che, se la digitalizzazione non si coniuga con la semplificazione, significa ammettere il fallimento. La comunicazione tra navi e porti è emblematica: occorre realizzare un' unica piattaforma che consenta alla nave di comunicare al porto i dati in arrivo e in partenza una sola volta. Parimenti è importante monitorare i processi che coinvolgono più amministrazioni per garantire l' interoperabilità delle diverse piattaforme e armonizzarle a livello nazionale. Consapevole del fatto che la digitalizzazione comporta anche un maggior rischio di attacchi informatici, Confitarma da tempo si è attivata per contrastare questa nuova forma di pirateria e di recente ha istituito al suo interno il Cyber & Maritime Security Working Group quale punto di riferimento dell' armamento associato, a livello nazionale e internazionale, in materia di security marittima, fisica e cibernetica. Inoltre, secondo Sisto, il PNRR rappresenta una grande opportunità per la logistica e per il contrasto alla minaccia informatica per questo è cruciale incentivare le politiche informatiche, coniugandole con gli sforzi delle compagnie di navigazione e dei porti in questo settore. In merito alla rilevante quantità di dati raccolti dalle navi, Luca Sisto ha sottolineato che a fronte dell' obbligo di condivisione, il problema non riguarda la disponibilità ma piuttosto come e quando condividere questi dati. Infine, Luca Sisto ha affermato che le navi autonome sono una nuova frontiera per le comunità assicurative e legali. Molte domande rimangono però senza risposta. Ad esempio, se a bordo non c' è un comandante, chi può essere ritenuto responsabile se qualcosa non funziona? Nonostante i risparmi operativi, ci sarà una grande spesa in conto capitale nell' investire inizialmente nella tecnologia, specialmente nelle prime fasi del suo sviluppo. Inoltre, la mancanza di equipaggio renderà la manutenzione delle parti mobili incredibilmente difficile nei lunghi viaggi e i guasti potrebbero comportare ritardi significativi.



Fincantieri frena sull' acquisto di Oto Melara: "Pronti a difendere l' interesse nazionale"

Giovanni Roberti

L' azienda cambia strategia: scenderà in campo solo su indicazione del governo, non per scelta commerciale Cambia, l' atteggiamento di Fincantieri nei confronti del gioiello della difesa Oto Melara . Se, infatti, sotto la guida di Giuseppe Bono il gruppo con sede a Trieste aveva esplicitato il suo interesse per l' acquisizione dell' azienda spezzina, oggi Fincantieri fa sapere essere di pronta a scendere in campo ma solo su invito, quindi non per un interesse commerciale, a tutela di un interesse nazionale protezionistico. A ribadirlo è stato il generale Claudio Graziano , presidente del gruppo, parlando proprio alla Spezia: 'Attraversiamo un momento di grande trasformazione e di grandi sfide geopolitiche che richiederanno maggiori investimenti sulla difesa, un momento in cui tutti i Paesi si stanno attrezzando per rispondere alle sfide globali. Questo vuol dire crescere in Europa e crescere nel Paese. Significa trovare sinergie, fare business nel modo più moderno e nel modo migliore evidentemente'. Sempre Graziano: 'È stato dichiarato dal governo che Oto Melara è un asset strategico. Fincantieri è presente per supportare questo sviluppo partendo dal suo core business e partendo dal fatto che è una realtà metalmeccanica che insiste nell' area ligure, come tante altre attività di Fincantieri'. 'Fincantieri - ha concluso il generale - in questo momento, è pronta a supportare quelle che saranno le decisioni che verranno assunte: per primo dall' utilizzatore, quindi nella scelta dei sistemi che dovranno essere costruiti, poi nelle alleanze e poi nel costruire un progetto che dovrà essere guardato per forza in una visione europea, perché le sfide adesso sono globali '. Nel frattempo i tedeschi di Rheinmetall continua a dichiararsi pronta ad acquisire da Leonardo il 49% di Oto Melara e Wass , con opzione per un ulteriore 2%. I piani prevedono il consolidamento del sito produttivo della Spezia. E le sinergie appaiono chiare: se l' Italia ha necessità di sostituire buona parte dei veicoli blindati dell' Esercito, tra i probabili nuovi mezzi c' è il Lynx proposto proprio da Rheinmetall. Un Lynx 'made in Italy' prodotto nello stabilimento Oto Melara. I rapporti con Leonardo Quali saranno i rapporti fra Fincantieri e Leonardo, lo ha spiegato di recente l' ad Pierroberto Folgiero al Secolo XIX : 'Le conversazioni con Leonardo sono, e saranno, concentrate su come vendere meglio il nostro prodotto congiunto, la nave armata integrata con la parte elettronica. Su questo tipo di collaborazione, industriale e commerciale, siamo pronti a metterci testa, energia, uomini e coraggio. Sono contento di collaborare con Leonardo e di valutare tutte le opzioni che ci consentono di vendere, di più e meglio in giro per il mondo, il prodotto nave militare italiana, che poi è il migliore al mondo'.



